



Audizione Enel 10^a Commissione Permanente Senato della Repubblica

Roma, 2 marzo 2017



Agenda



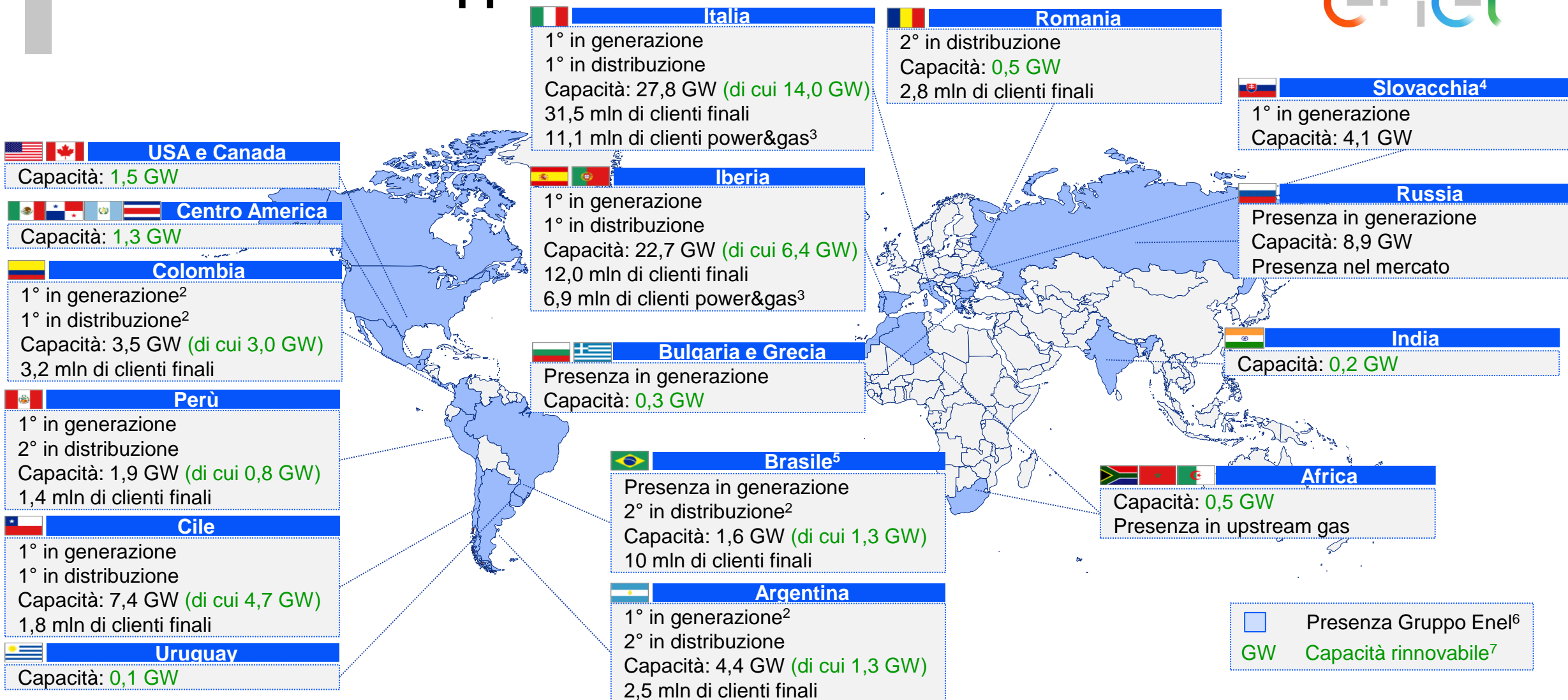
**ENEL OGGI: POSIZIONAMENTO E CREAZIONE DI VALORE
CONSEGUITI**

PIANO STRATEGICO E PROSPETTIVE FUTURE

FOCUS SU ITALIA

ALTRI TEMI DI INTERESSE PER LA COMMISSIONE

Perimetro del Gruppo Enel¹



■ Presenza Gruppo Enel⁶
GW Capacità rinnovabile⁷

Un operatore integrato dell'energia presente in 4 continenti

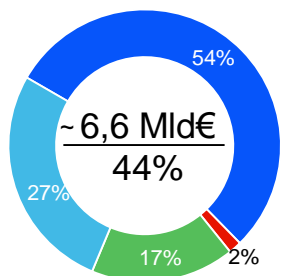
1. Dati al 31 dicembre 2016
 2. Tra gli operatori privati
 3. Mercato libero
 4. Capacità deconsolidata da luglio 2016
 5. Include CELG acquisita il 14 febbraio 2017

6. Presenza con asset operativi
 7. Nel perimetro di Enel Green Power è incluso il grande idroelettrico

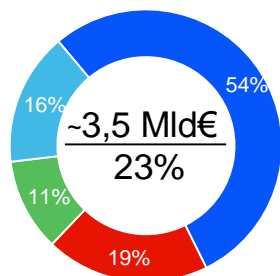
Un operatore globale e diversificato¹



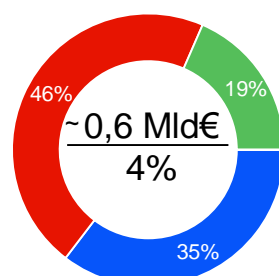
Italia



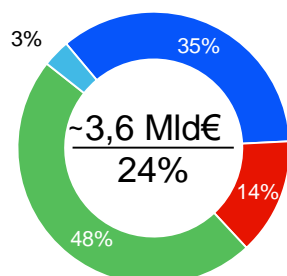
Iberia



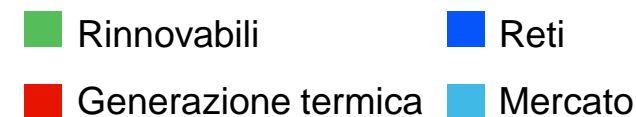
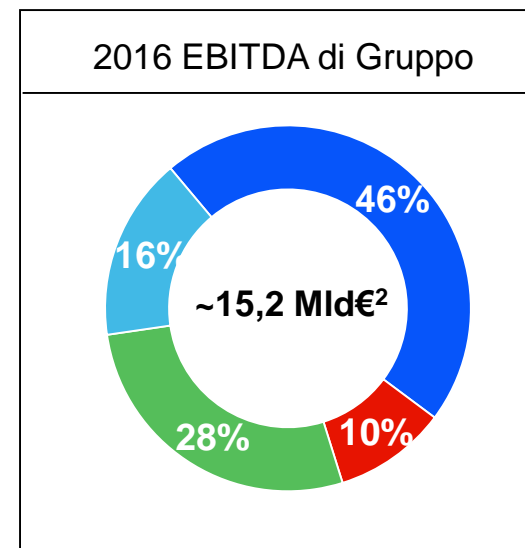
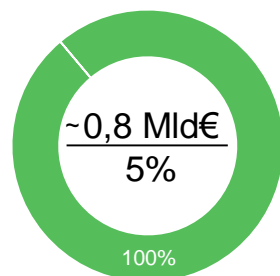
Europa



America Latina



Nord e Centro America



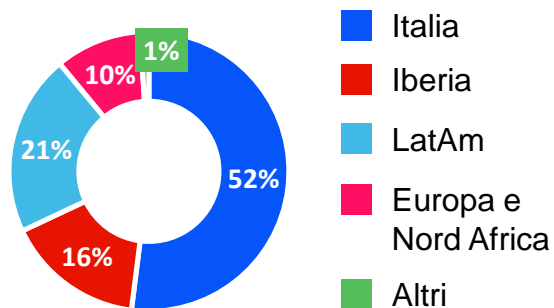
EBITDA 2016 ordinario a 15,2 miliardi di euro, in miglioramento rispetto al target di 14,7 miliardi di euro annunciato nel precedente Piano Industriale

1. Proiezioni chiusura 2016 già pubblicate in occasione dell'aggiornamento del piano strategico (Capital Markets Day) il 22/11/2016
 2. Dato preliminare di chiusura 2016

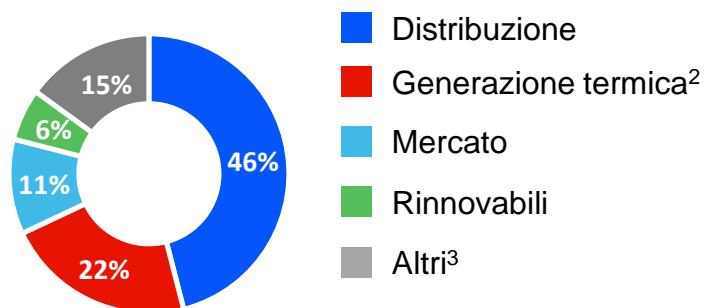
Le nostre persone¹



Per geografia

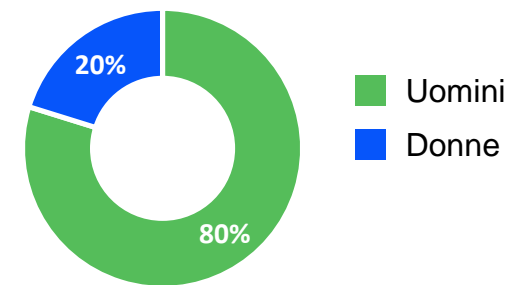


Per business

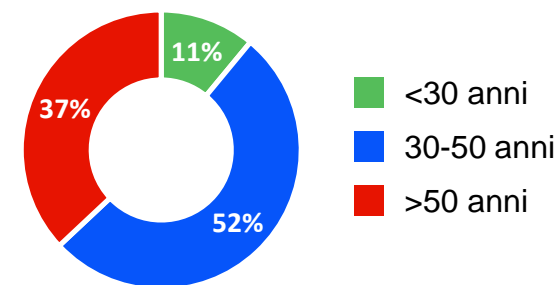


**62.080
persone
nel 2016**

Per genere



Per età



52% del personale Enel impiegato in Italia

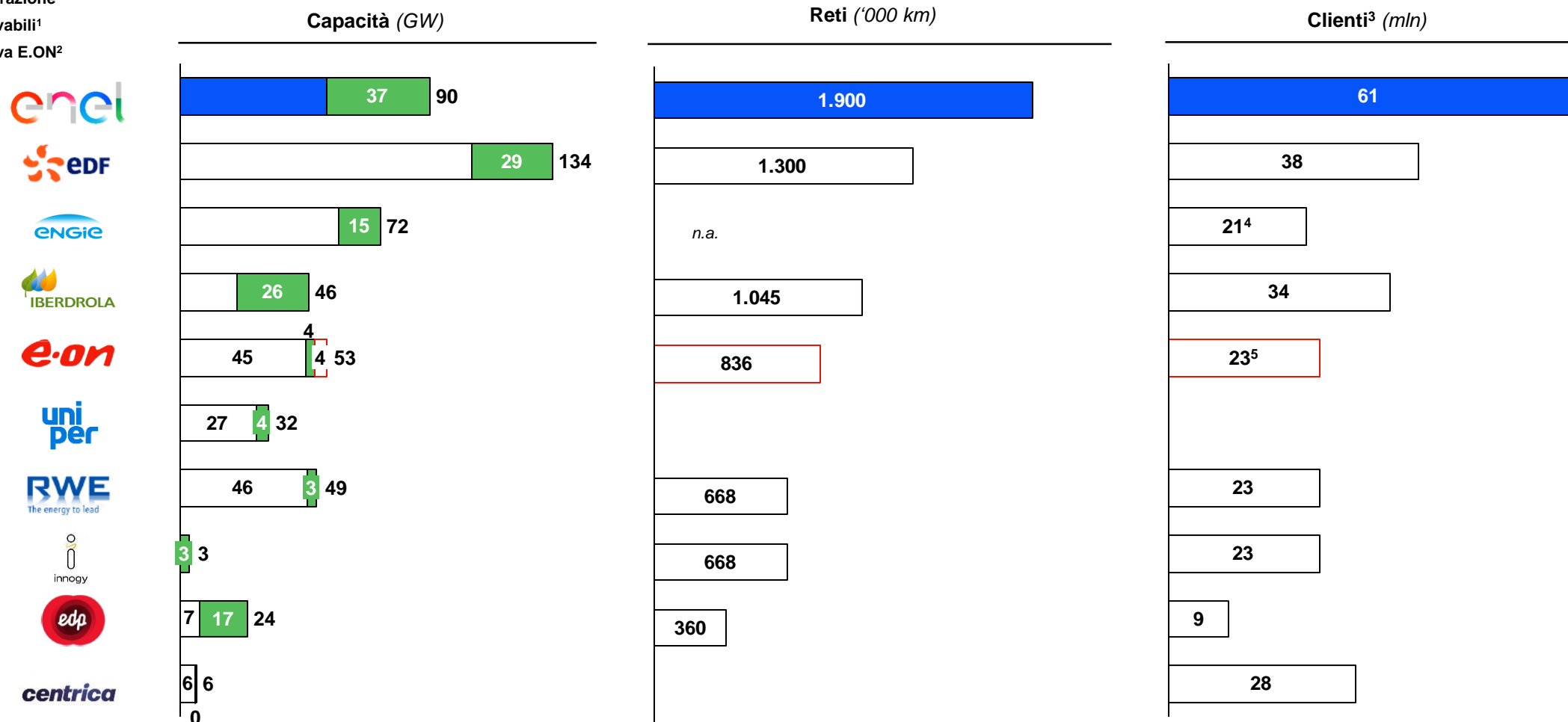
1. Dati aggiornati al 31 dicembre 2016
2. Include anche Global Trading & Upstream Gas
3. Include Acquisti, ICT, Staff e Servizi

Confronto con altre utility europee – dati 2015



Indicatori operativi

- Generazione
- Rinnovabili¹
- Nuova E.ON²



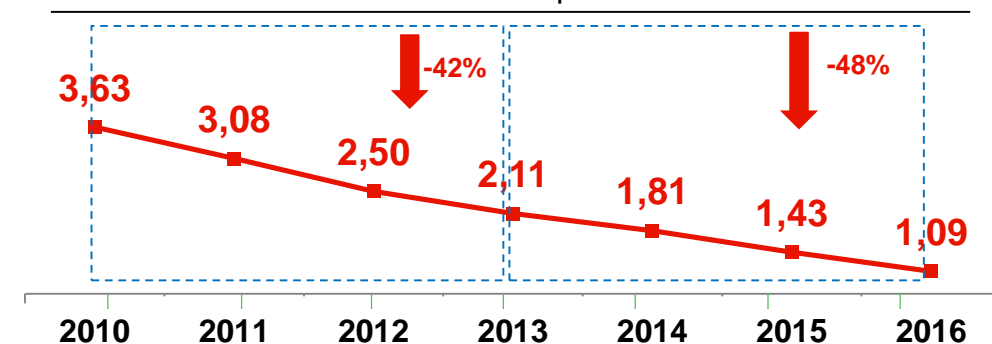
Fonte: Dati pubblici delle società, Bloomberg

1. Include il grande idroelettrico; 2. Dati riproformati per Spin-Off E.ON/Uniper di Settembre 2016; 3. Clienti mercato libero e regolato 4. Dati riferiti al solo perimetro europeo; 5. Esclude i clienti della joint venture E.ON Enerjisa

Sicurezza sul lavoro

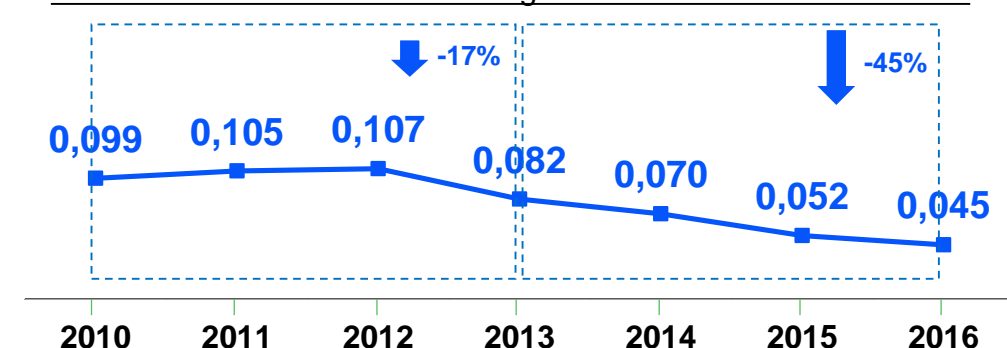


Indice di frequenza



Indice di frequenza: numero di infortuni (personale Enel + personale contrattista) per milione di ore lavorate (personale Enel + personale contrattista)

Indice di gravità



Indice di gravità: numero di giorni persi per infortunio (personale Enel + personale contrattista) per migliaia di ore lavorate (personale Enel + personale contrattista)

Indici di Sicurezza: accelerazione nella discesa rispetto al triennio precedente

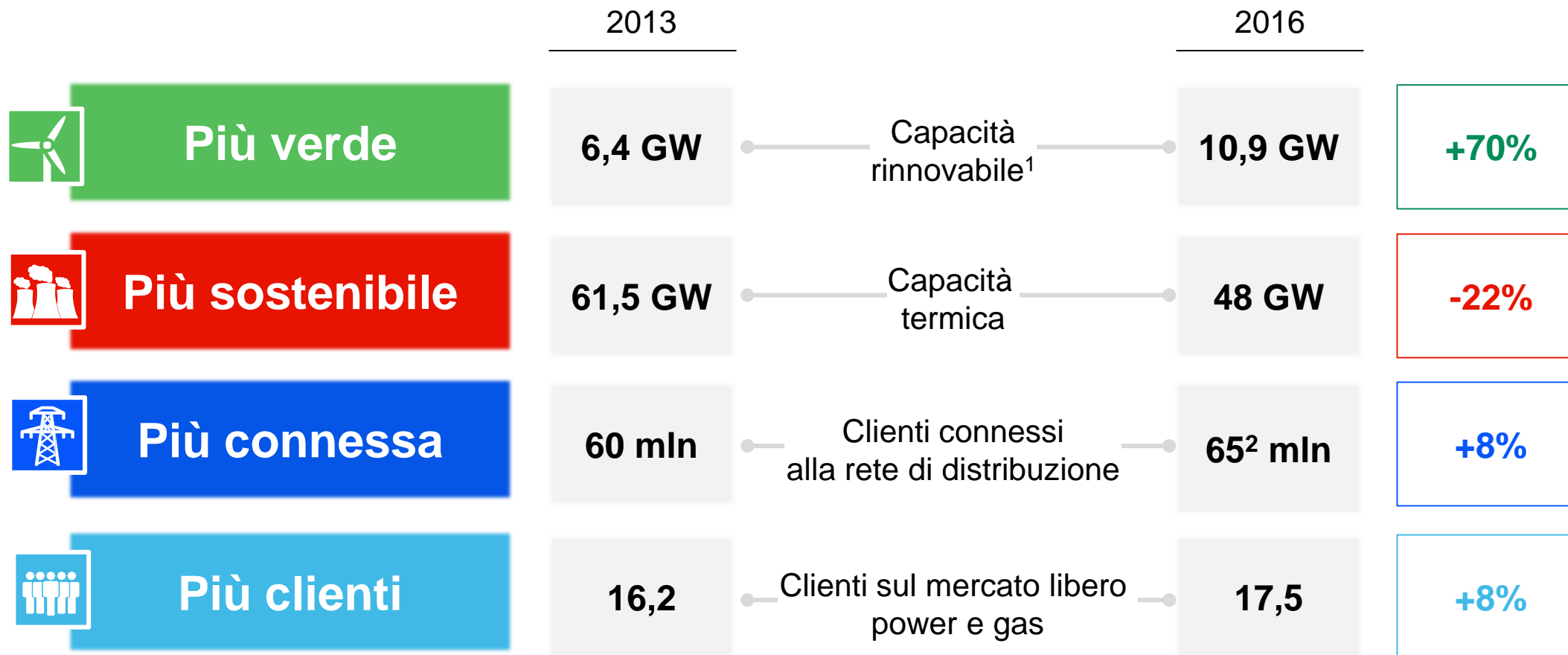
Impegno Enel nell'ultimo triennio:

- Incrementate quantità e qualità delle ispezioni sul campo: ca. **350.000** (media annuale del biennio 2014-15, **+70%** rispetto al biennio 2012-13)
- Selezione e gestione appaltatori sulla base di **criteri di sicurezza rigorosi**. Introdotta regole globali sui provvedimenti in caso di infrazione degli standard di sicurezza: nell'ultimo biennio applicate **74 sospensioni e/o cancellazioni di contratto**
- **Formazione:** ogni anno erogate **un milione di ore di formazione sulla sicurezza** ai nostri dipendenti e **trecentomila** agli appaltatori
- Forte sensibilizzazione alla **leadership**
- Adozione di uno standard globale per **l'osservazione dei comportamenti** sul campo
- Sensibilizzazione alla registrazione e all'analisi dei **Near Miss**
- Sviluppati progetti di **innovazione tecnologica sulla sicurezza**: «VR 3D training Simulator», «Virtual Check Point Contractors», app «5 Regole d'Oro»
- Iniziative di **sensibilizzazione e prevenzione sulla salute**
- Diffusione di **comportamenti responsabili sulla strada e corsi di guida sicura**
- Nel 2016 condotta una **indagine di clima e sicurezza: significativi miglioramenti sulla cultura della sicurezza** rispetto all'indagine del 2012

L'indice di frequenza è tra i più bassi delle utilities in Europa¹

1. Benchmark: E.ON, EDF, ENGIE, RWE, FORTUM, IBERDROLA, ESB, EDP

L'attuale posizionamento di Enel è il risultato di un percorso di trasformazione di tre anni...



1. Escluso il grande idroelettrico (ca. 24,8 GW al 2016)
2. Include 3 milioni di clienti da acquisizione di Celg

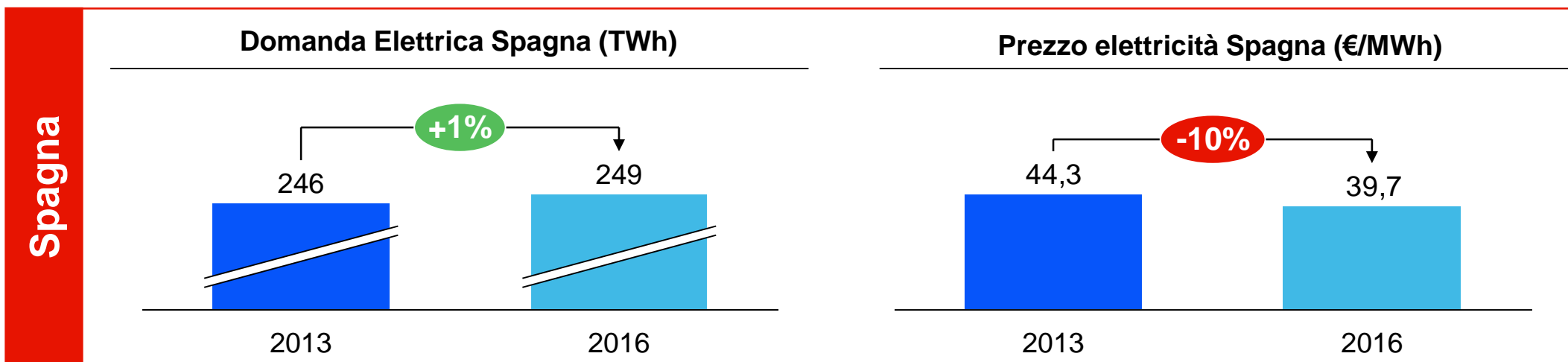
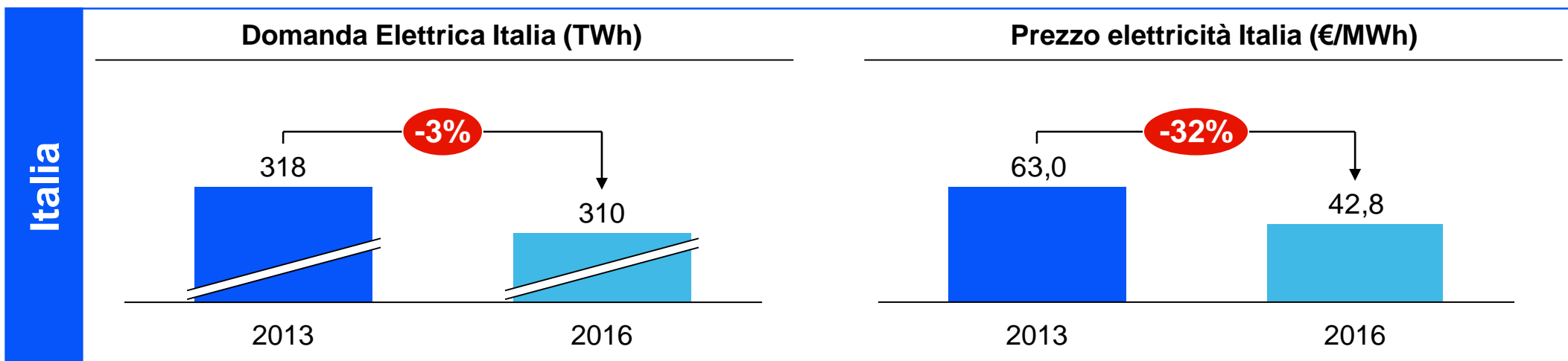
...durante il quale il Gruppo ha ottenuto risultati economici significativi...



	2013	2016 ⁴	
Fatturato	80,5 Mld€	70,6 ⁵ Mld€	-12%
EBITDA Ordinario	15,8 ¹ Mld€	15,2 ⁵ Mld€	-4%
Costi ²	12,6 Mld€	11,6 Mld€	-8%
Oneri Finanziari	2,8 Mld€	2,5 Mld€	-11%
Utile Netto Ordinario	3,1 Mld€	3,2 Mld€	+3%
FFO (Funds From Operations)	8,1 Mld€	~9,5 Mld€	+17%
Debito Netto ³	39,7 Mld€	37,6 ⁵ Mld€	-5%
Dividendi (DPS)	0,13 €	0,18 €	+38%

1. Restated post applicazione IFRS 11; 2. Cash cost: include costi operativi e investimenti di manutenzione; 3. Debito lordo da 58,3 Mld€ nel 2013 a 49,2 Mld€ nel 2016; 4. Proiezioni chiusura 2016 già pubblicate in occasione dell'aggiornamento del piano strategico (Capital Markets Day) il 22/11/2016; 5. Dato preliminare di chiusura 2016

...nonostante abbia affrontato un periodo di debolezza del business elettrico nei mercati maturi...

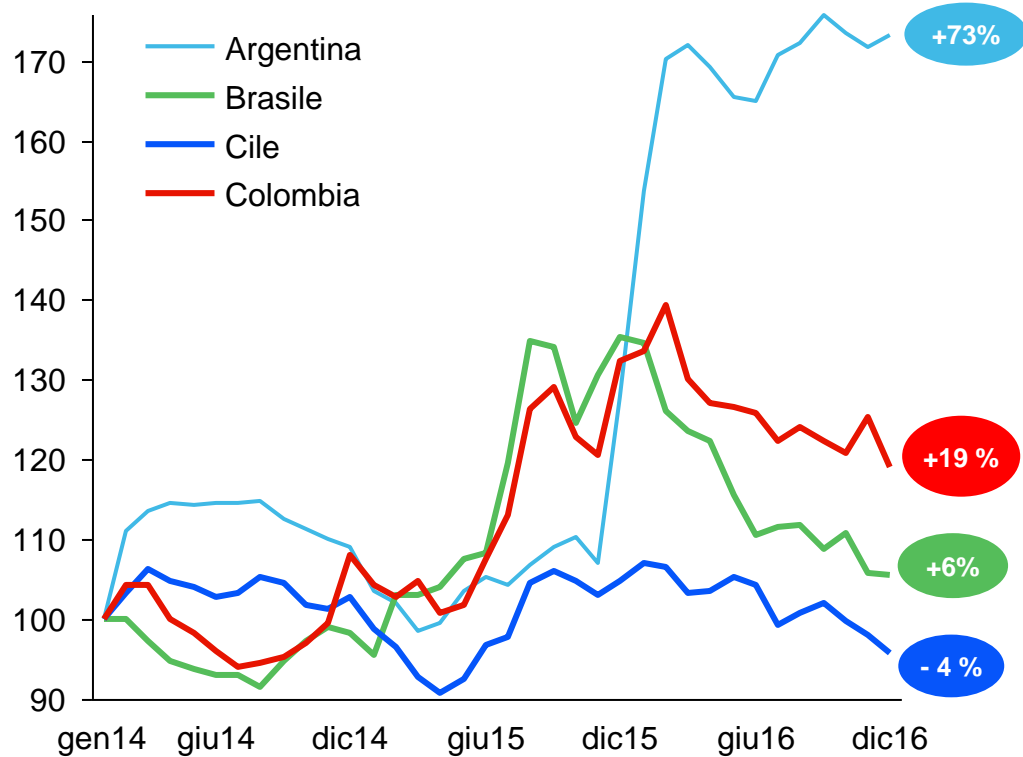


...ed un ciclo economico complesso nei Paesi emergenti

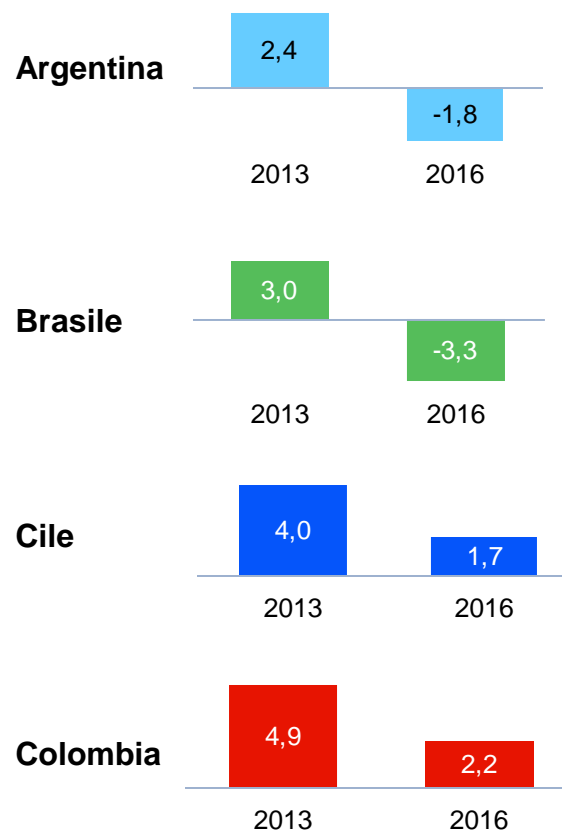


Svalutazione delle valute locali vs. Euro

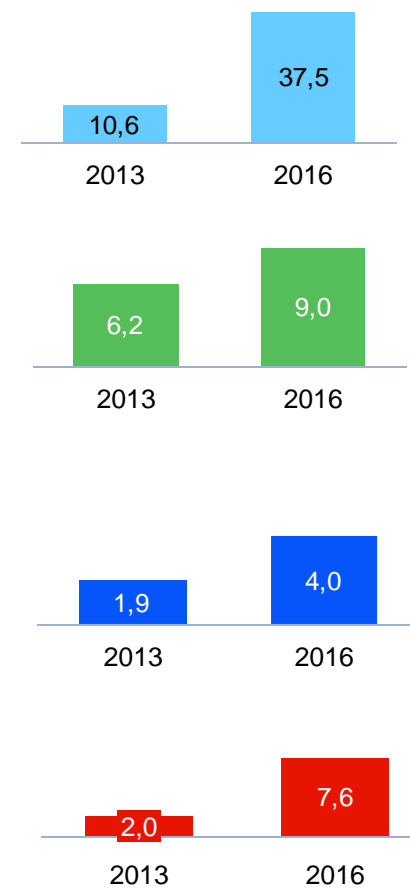
Index =100 @ gennaio 2014



PIL (%)



Inflazione (%)



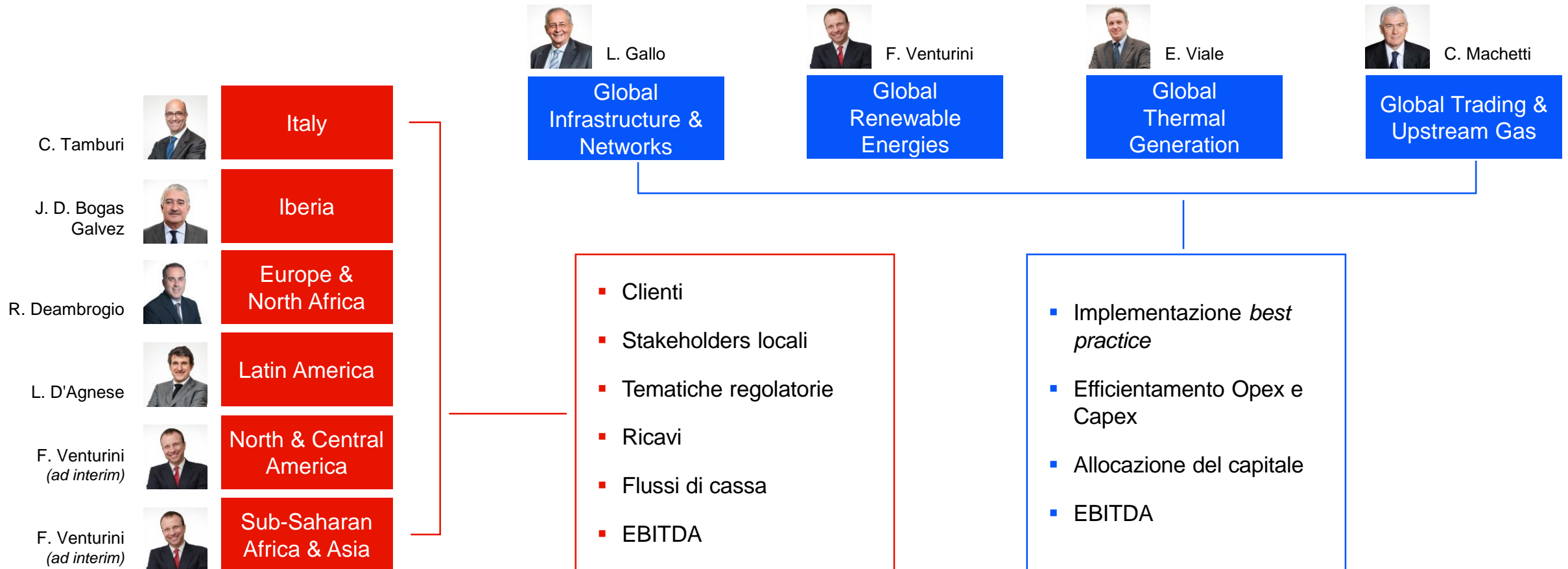
Quattro principali linee guida sono state alla base della strategia del Gruppo nel triennio



- 1 Organizzazione ed efficienza operativa
- 2 Crescita industriale
- 3 Semplificazione societaria e rotazione degli asset
- 4 Remunerazione degli azionisti

1

La nuova struttura organizzativa a matrice del Gruppo Enel¹...

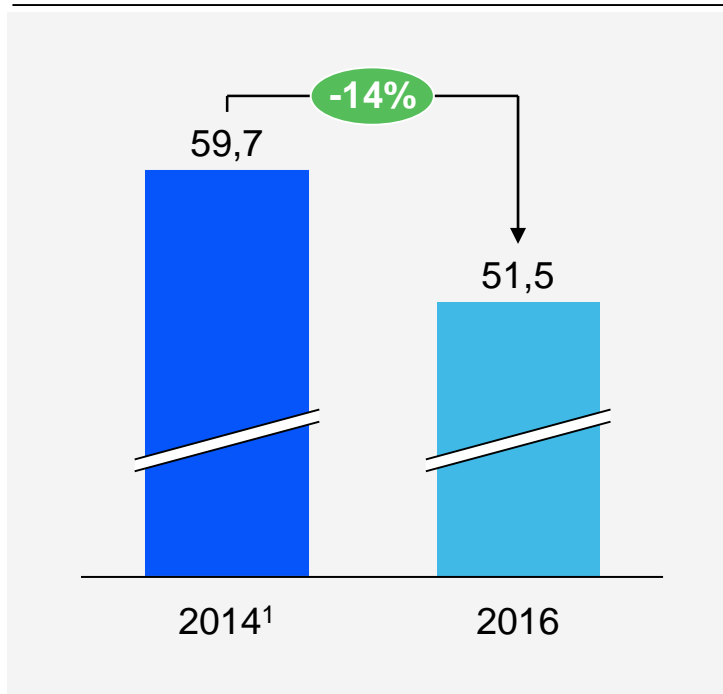


Nei prossimi mesi sarà introdotta una nuova linea di business globale focalizzata su nuovi modelli di business e servizi per fare leva su oltre 60 milioni di clienti finali

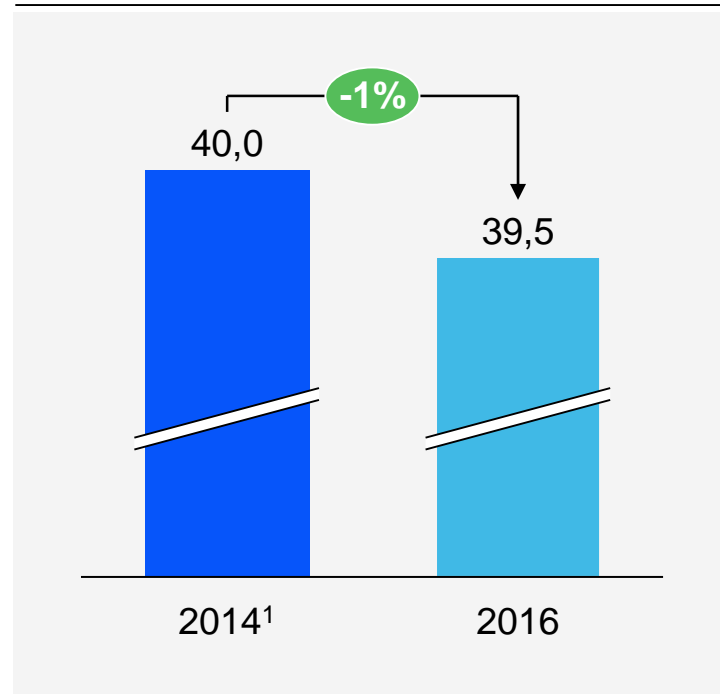
...ha abilitato significative efficienze realizzate nelle principali linee di business



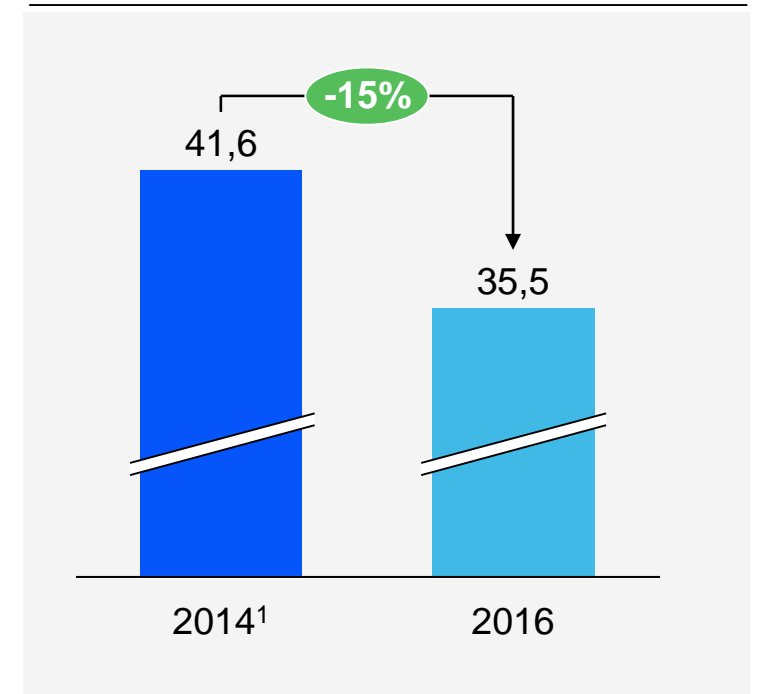
Global Infrastructure & Networks – Costi Operativi / Utente finale (€)



Global Renewable Energies – Costi Operativi / MW (k€)



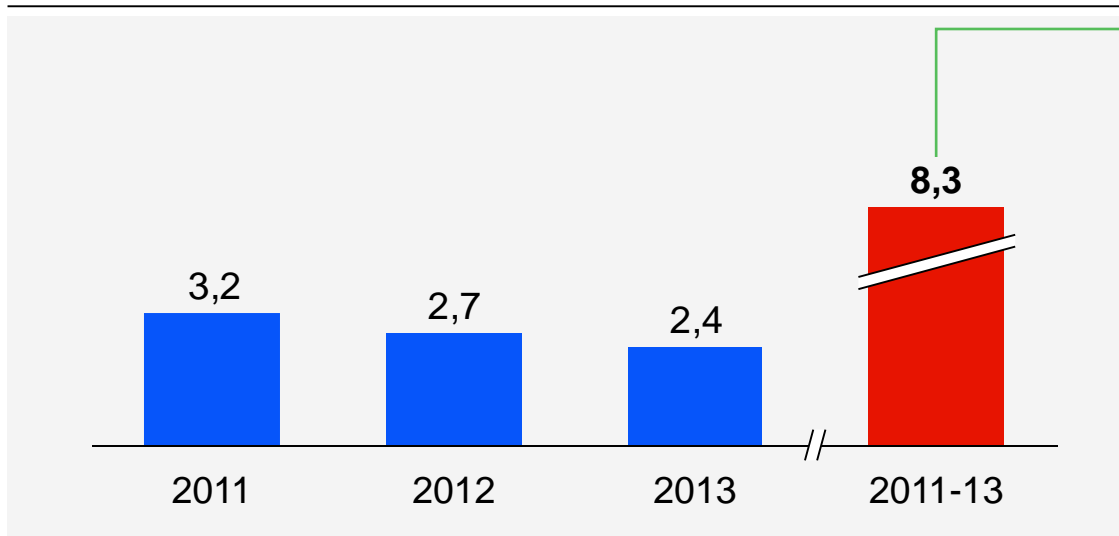
Global Thermal Generation – Costi Operativi / MW (k€)



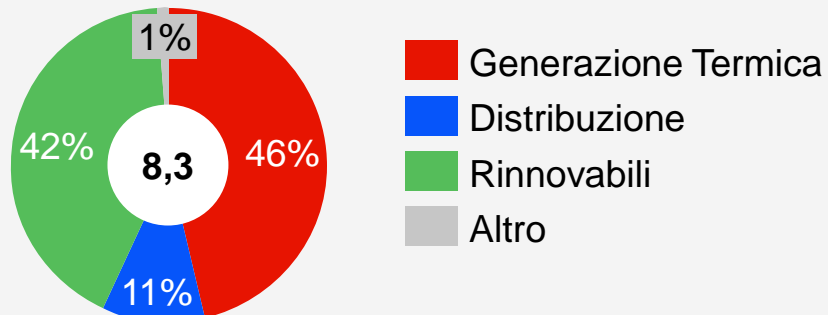
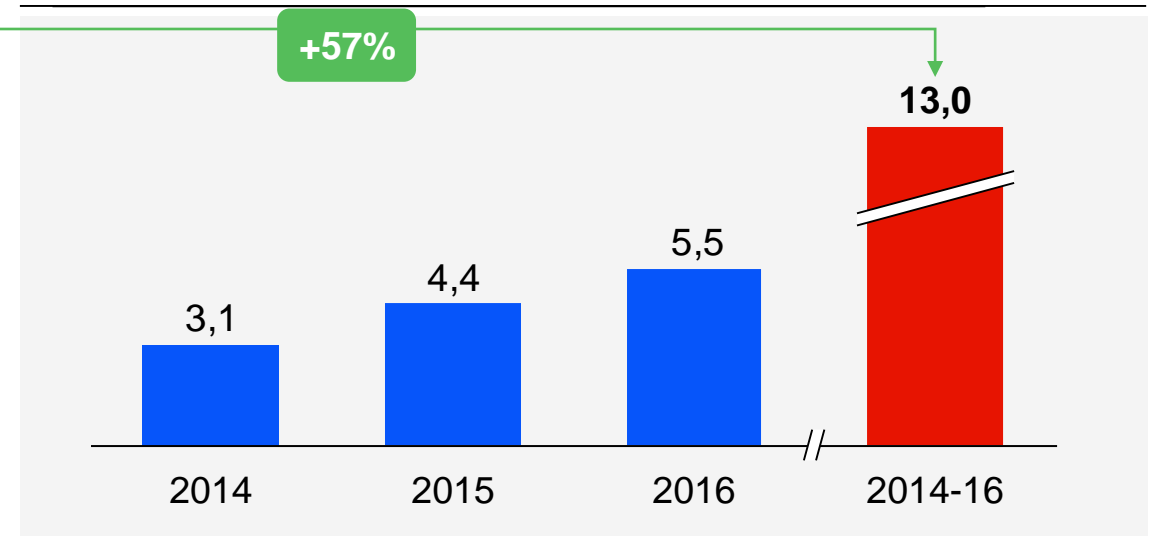
Negli ultimi tre anni il Gruppo ha intrapreso un importante programma di crescita industriale...



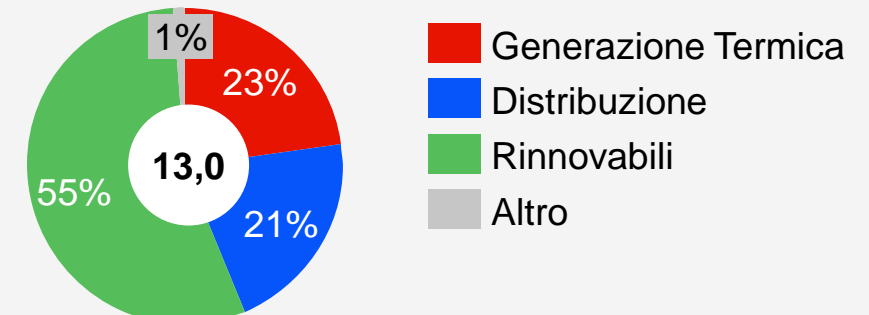
Investimenti di crescita 2011-2013 (Mld€)



Investimenti di crescita 2014-2016 (Mld€)



4,4 Mld€ in Reti e Rinnovabili



9,8 Mld€ in Reti e Rinnovabili

+123%

...fortemente orientato alla sostenibilità



2013



2016

Un modello di creazione di valore condiviso

Environment

Delta 2015 - anno base

CO₂ - **4,6%** (anno base '07)

NO_x - **12,4%** (anno base '10)

Polveri - **52,5%** (anno base '10)

Focus su **Circular Economy** e nuovi progetti di **biodiversità**

Social

Avviato progetto **“diversità e inclusione”**

Definito **primo “succession plan”** per i top manager

Avviato programma di **“employer branding” e partnership con università**

Condivisione e inclusione di idee progettuali con le comunità

Governance

Presenza nel CdA del Global Compact e del SE4All

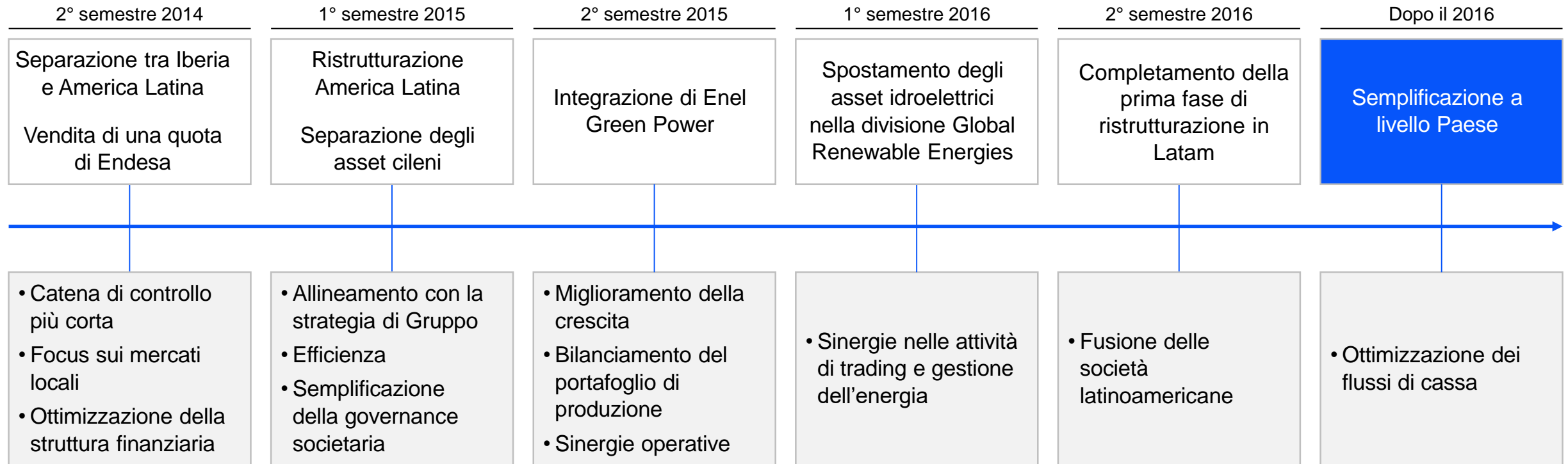
Impegno di Enel per il raggiungimento dei **Sustainable Development Goals (SDG)**

Istituzione del **Comitato Governance e Sostenibilità**

Semplificazione societaria e nuova organizzazione “a matrice”

Fondi SRI: da 5,5% nel 2013 a 8,0% nel 2016

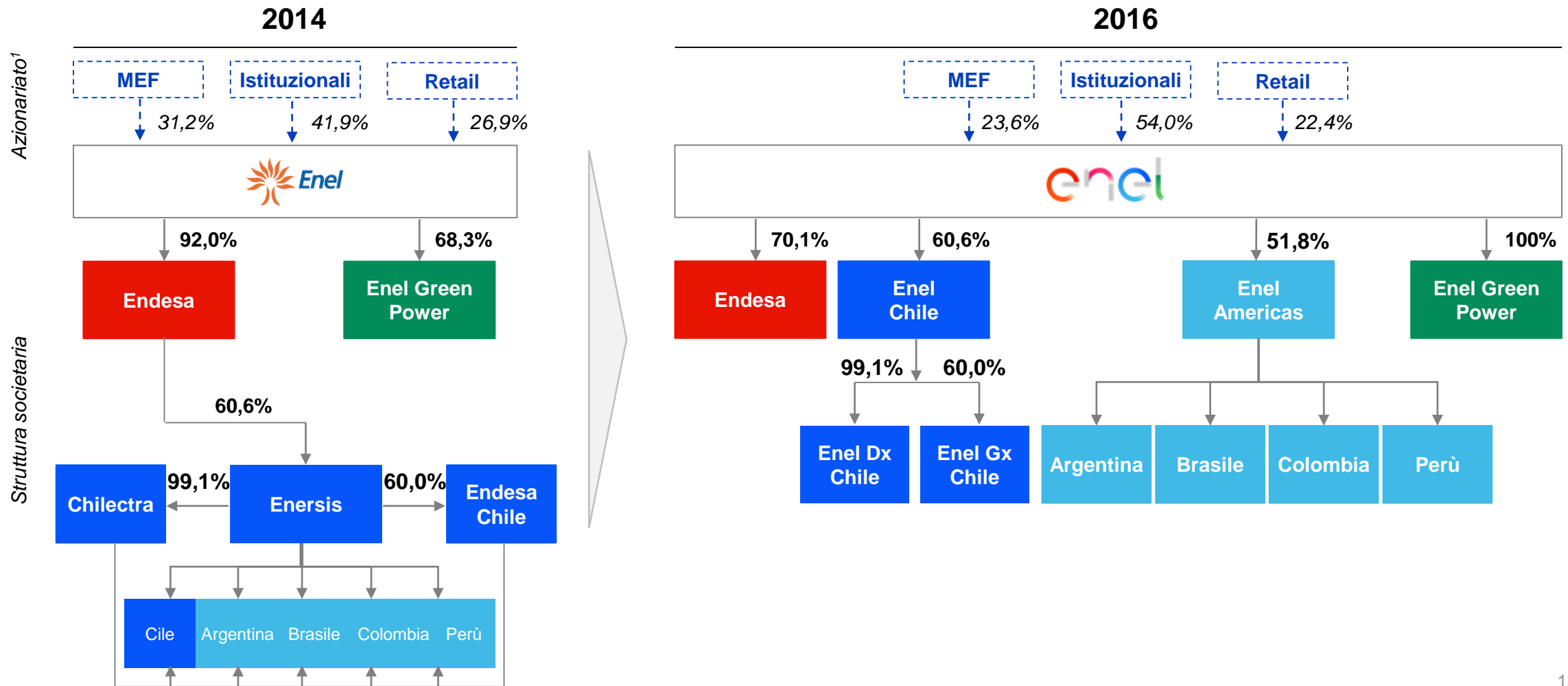
Le principali evoluzioni societarie nel triennio 2014-2016...



Semplificazione continua per migliorare l'efficienza e l'efficacia all'interno del Gruppo

...hanno portato all'attuale assetto societario

Struttura societaria semplificata relativa alle principali operazioni del triennio

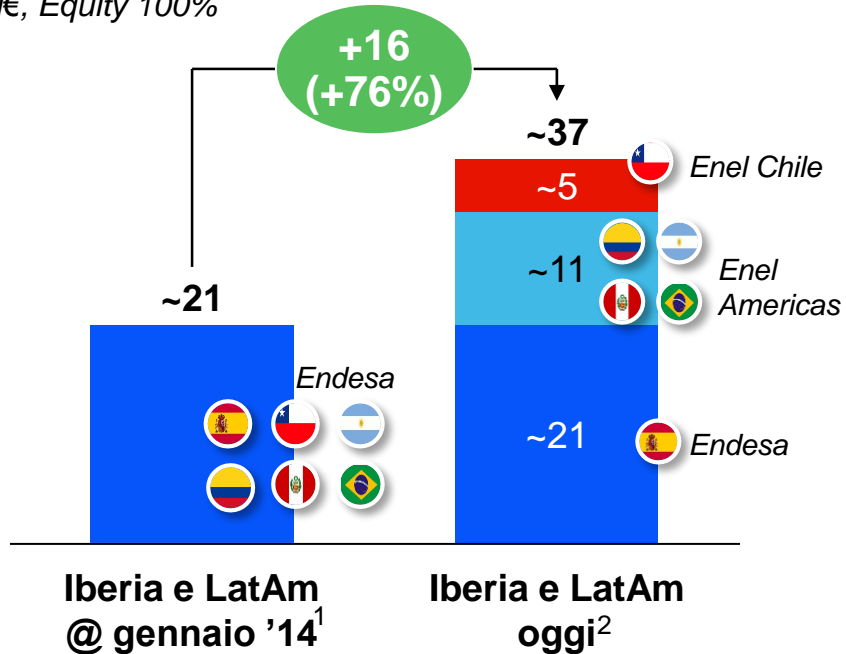


Focus su creazione di valore del riordino di Spagna e America Latina

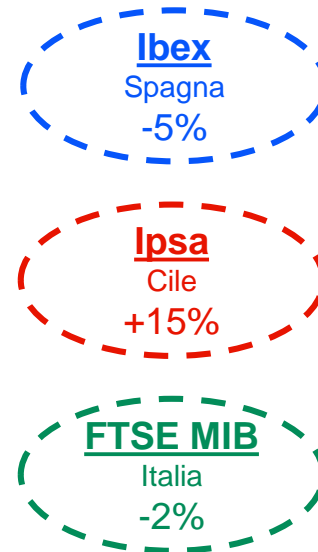


Creazione di valore in Iberia e LatAm

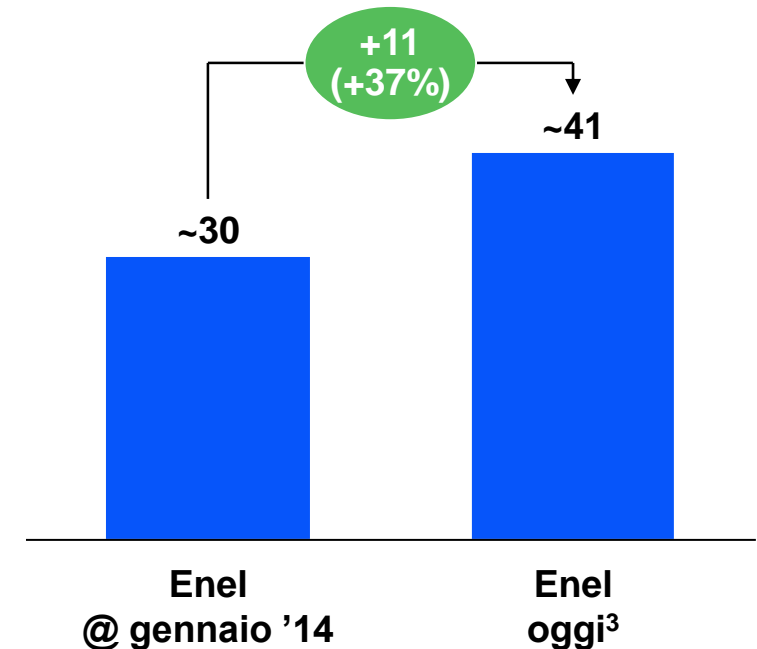
Mld€, Equity 100%



Performance principali indici di riferimento (da Gennaio 2014 ad oggi)



Performance capitalizzazione Gruppo Enel (da Gennaio 2014 ad oggi)



Il riordino delle società del Gruppo in Spagna e America Latina ha determinato la creazione di grande valore per gli azionisti, una parte del quale è stata riflessa dall'incremento della capitalizzazione di Enel

1. La capitalizzazione di Endesa a gennaio 2014 includeva il perimetro latino americano, mediante la partecipazione detenuta dalla società spagnola in Enersis (60,6%)

2. Capitalizzazione di mercato al 24 febbraio 2017. Si ricorda che, ad oggi, le partecipazioni detenute in America Latina sono pari (i) al 60,6% del capitale di Enel Chile ed (ii) al 51,8% del capitale di Enel Americas

3. Capitalizzazione di mercato al 24 febbraio 2017

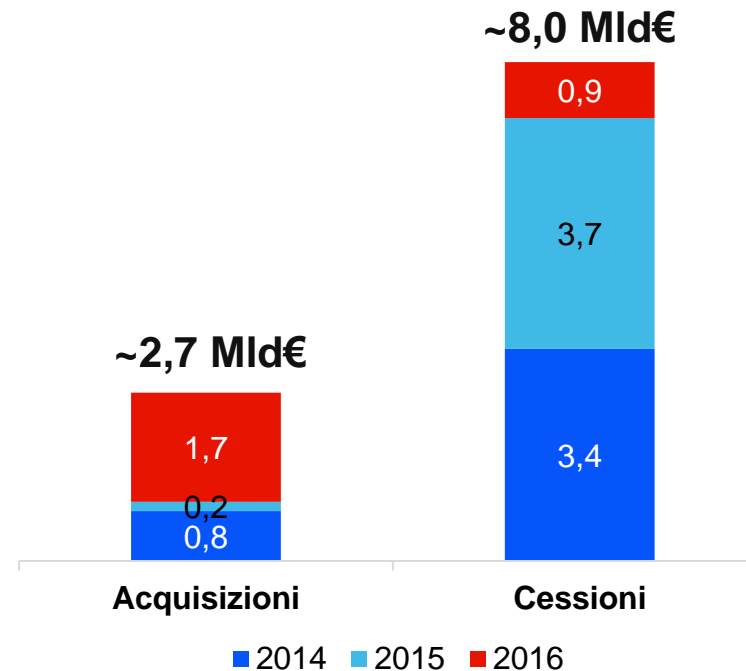
Focus sulle principali operazioni straordinarie realizzate nel periodo 2014 – 2016



Acquisizioni finalizzate¹ (Mld€)

2014		
	Edegel Inkia	~0,3
	Buffalo Dunes	~0,2
	Coelce	~0,2
	Gas Atacama	~0,1
2015		
	BLP Energy India	~0,1
	3Sun	~0,1
2016		
	Celg Distribuição ²	~1,3
	Metroweb	~0,4
	Totale	~2,7

Gestione portafoglio attivi di Gruppo



Cessioni finalizzate¹ (Mld€)

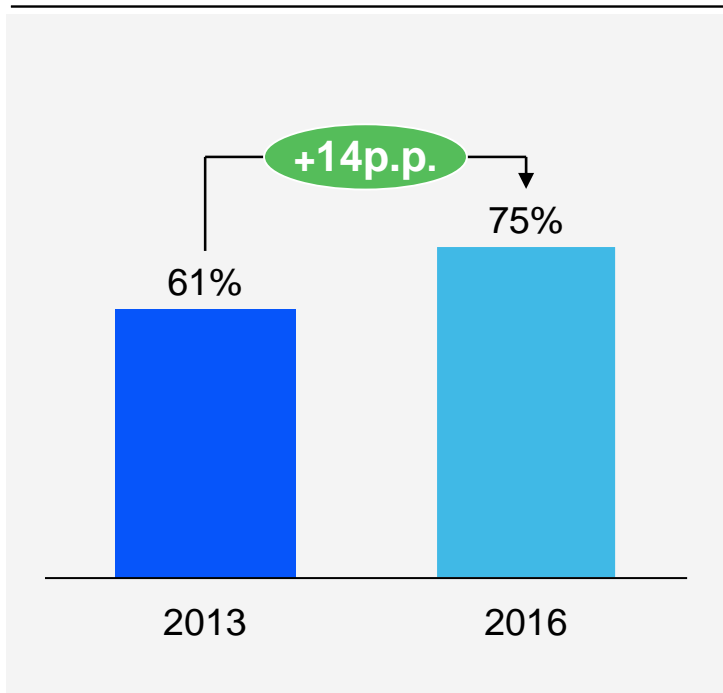
2014		
	Collocamento Endesa (22%)	~3,1
	EGP France	~0,3
	Slovenské elektrárne	~2,0
	EGP Portugal	~0,6
2015		
	EGP Nord America	~0,4
	SE Hydropower	~0,3
	Hydro Dolomiti	~0,3
	SF Energy	~0,1
2016		
	JV USA	~0,5
	Electrogas	~0,2
	GNL Quintero	~0,2
	Totale	~8,0

1. Impatto sulla posizione finanziaria netta di Gruppo
 2. Operazione chiusa il 14 febbraio 2017, ma bando di gara vinto a dicembre 2016

Le azioni strategiche hanno portato miglioramenti significativi agli indicatori economici...

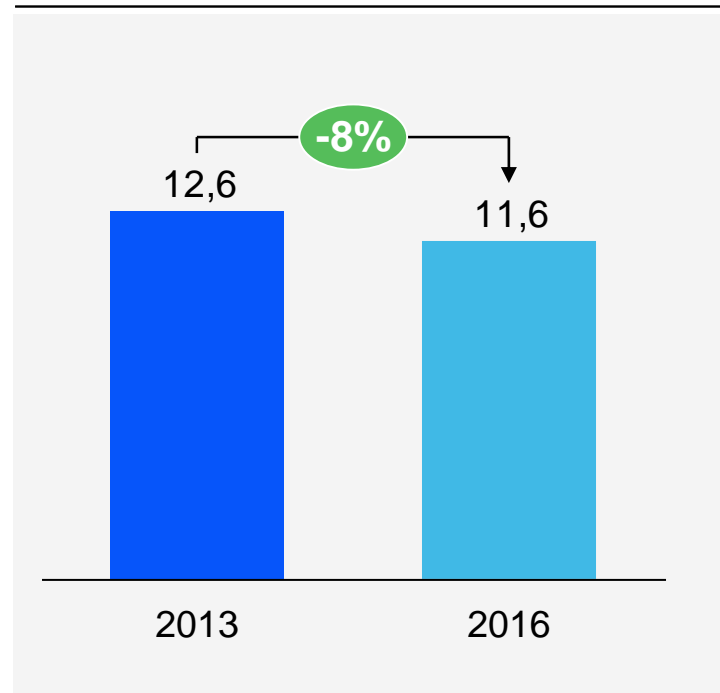


EBITDA regolato e quasi regolato (%)

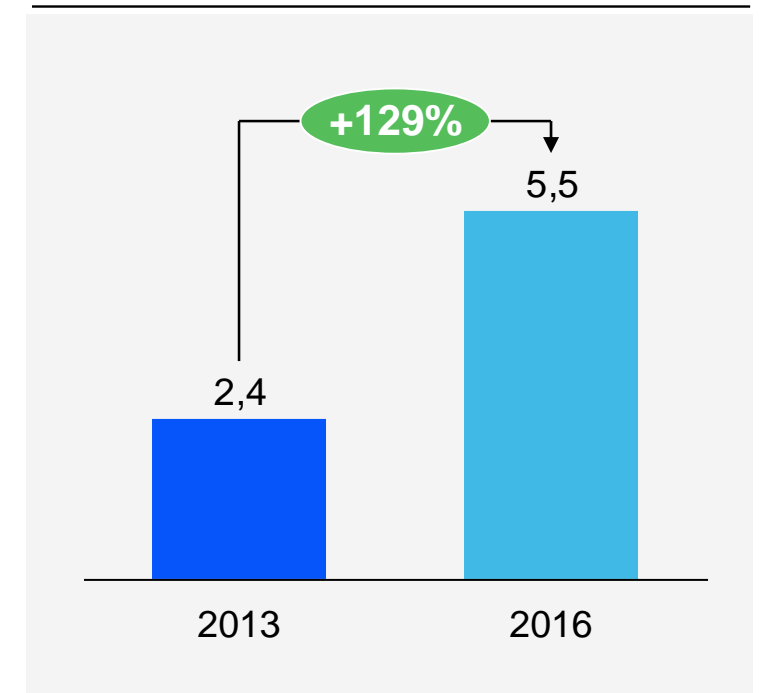


EBITDA / dipendente (k€) **220** +11,0% **245**

Cash Cost (Mld€)^{1,2}



Investimenti per la crescita (Mld€)²

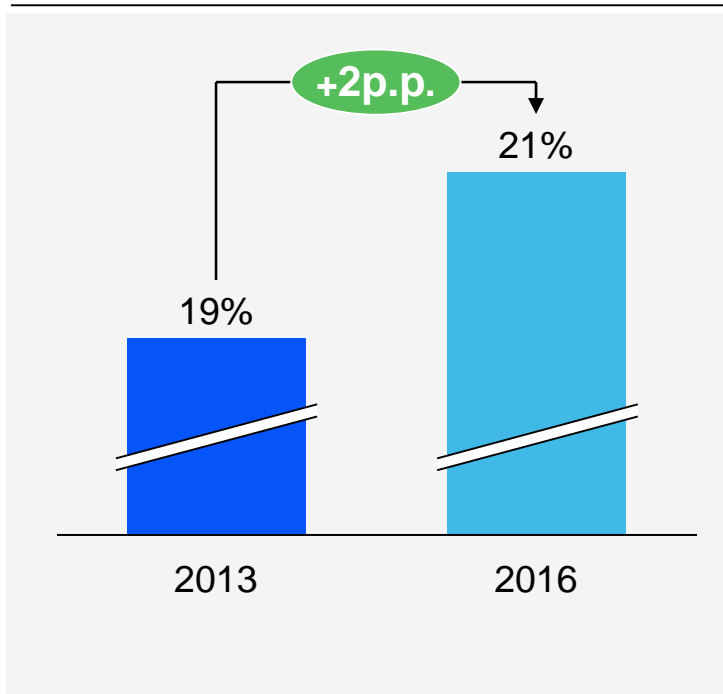


1. Somma di costi operativi ed investimenti di manutenzione
2. Proiezioni chiusura 2016 già pubblicate in occasione dell'aggiornamento del piano strategico (Capital Markets Day) il 22/11/2016

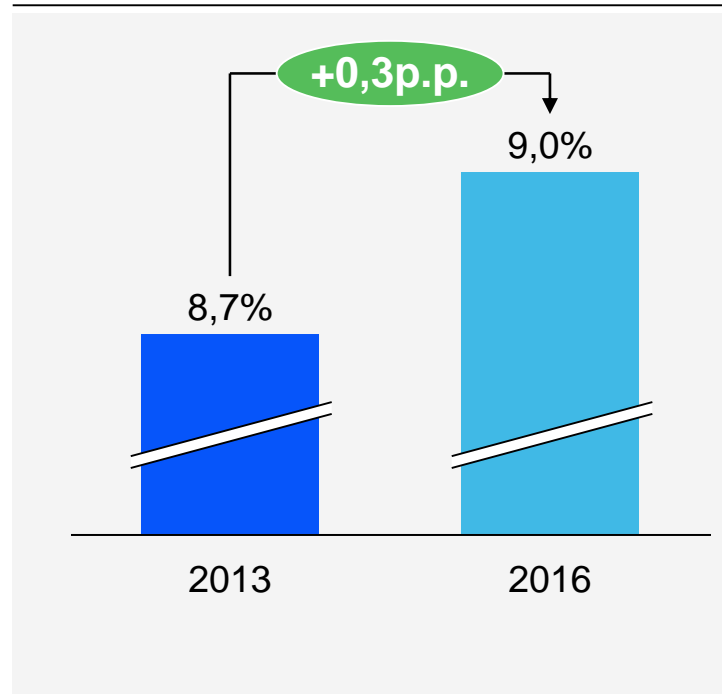
...migliorando la generazione di cassa e la profittabilità del Gruppo...



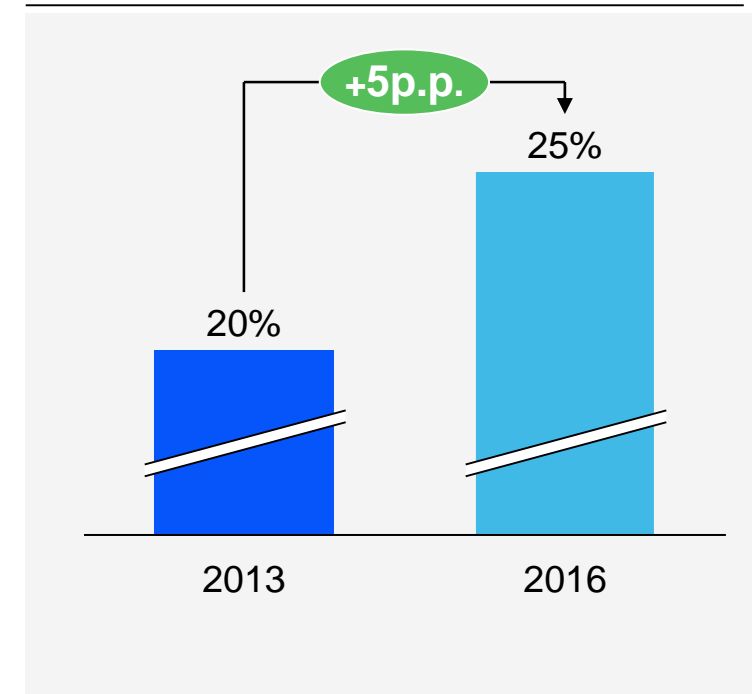
Utile Netto / EBITDA



ROE¹



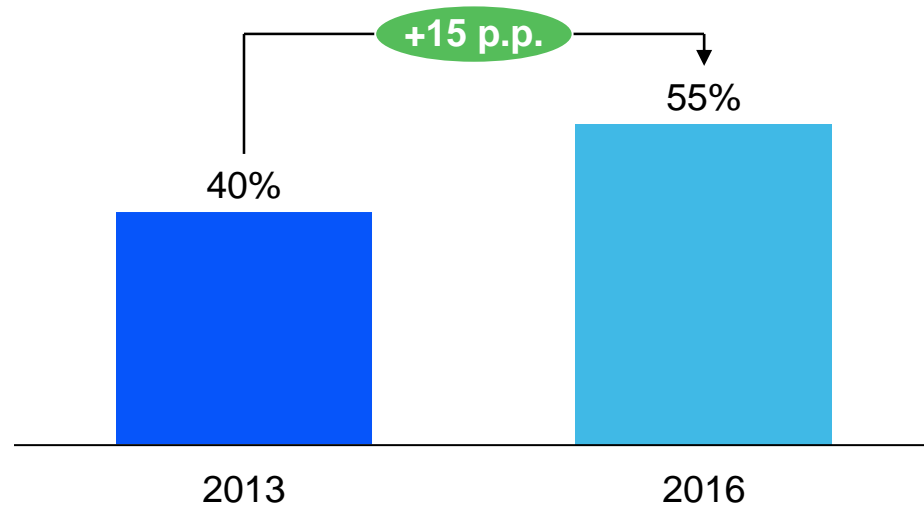
FFO / Debito Netto¹



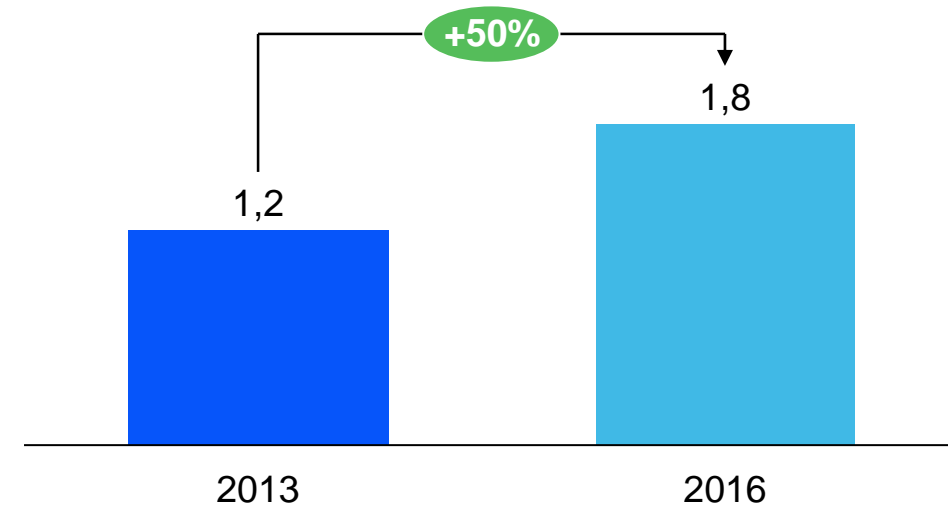
...e garantendo una elevata remunerazione degli azionisti



Politica di dividendi (Payout)



Dividendi¹ (Mld€)



Significativo incremento dei dividendi agli azionisti dal 2013 al 2016

Il Gruppo ha mantenuto una solida struttura patrimoniale...



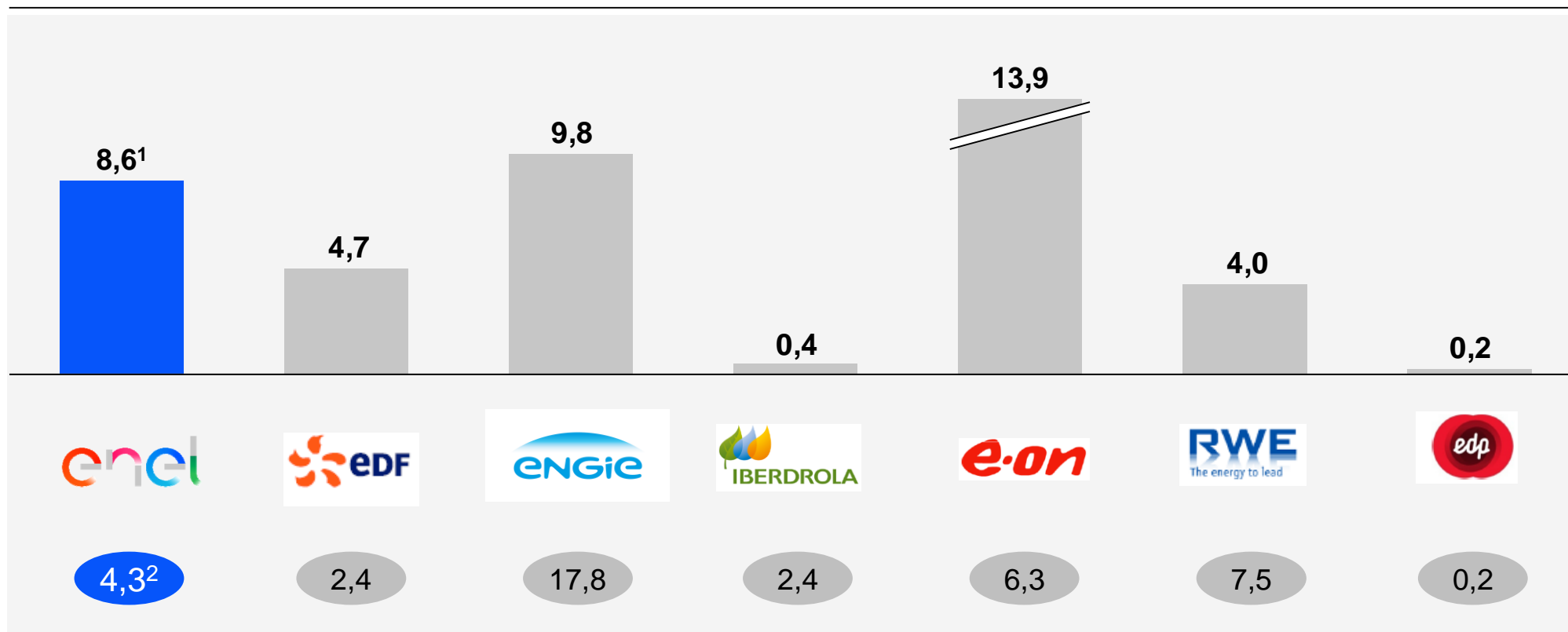
	2013	2016 ¹	Variazione
Capitale Investito Netto	92,7 Mld€	90,2 Mld€	-2,5 Mld€
Debito Netto	39,7 Mld€	37,6 ² Mld€	-2,1 Mld€
Totale Patrimonio Netto	52,8 Mld€	53,4 Mld€	+0,6 Mld€
▶ Di cui Patrimonio netto Tangibile	24,0 Mld€	28,1 Mld€	+4,1 Mld€
▶ Di cui Patrimonio Netto Intangibile	28,8 Mld€	25,3 Mld€	-3,5 Mld€
▶▶ Di cui Goodwill	15,0 Mld€	13,8 Mld€	-1,2 Mld€
Liquidità e mezzi equivalenti	8,0 Mld€	6,4 Mld€	-1,6 Mld€
<i>Patrimonio Netto Tangibile / Capitale Investito Netto</i>	0,26x	0,31x	+19%
<i>Debito Netto / Patrimonio Netto</i>	0,75x	0,71x ³	-5%

1. Dati a settembre 2016
2. Dato preliminare di chiusura 2016
3. Calcolato su stima di chiusura del Patrimonio Netto a fine 2016

...pur avendo effettuato circa 8,6 Mld€ di svalutazioni di asset...



Svalutazione asset delle principali utilities europee nel 2014-2015 (Mld€)



Svalutazioni
2011-2013

1. Perdite di valore al netto svalutazione crediti.
2. Include svalutazione Endesa del 2012 per 2,3 Mld€

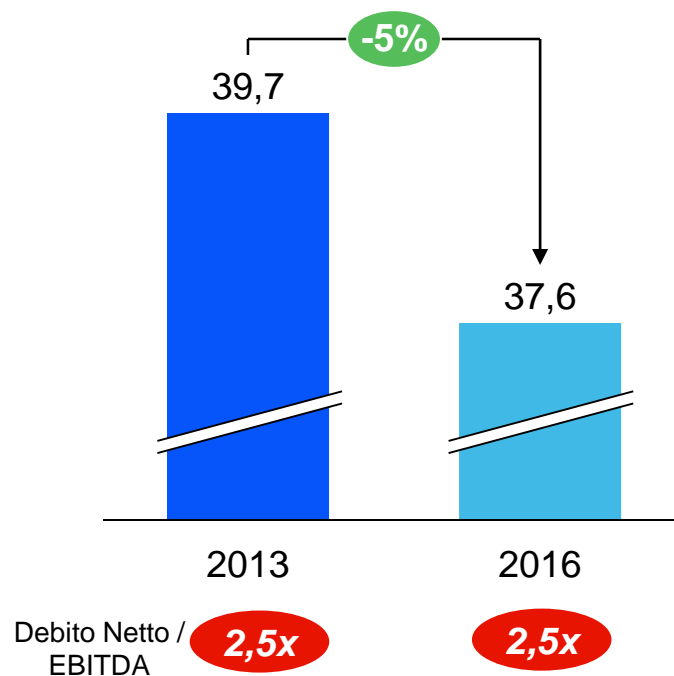
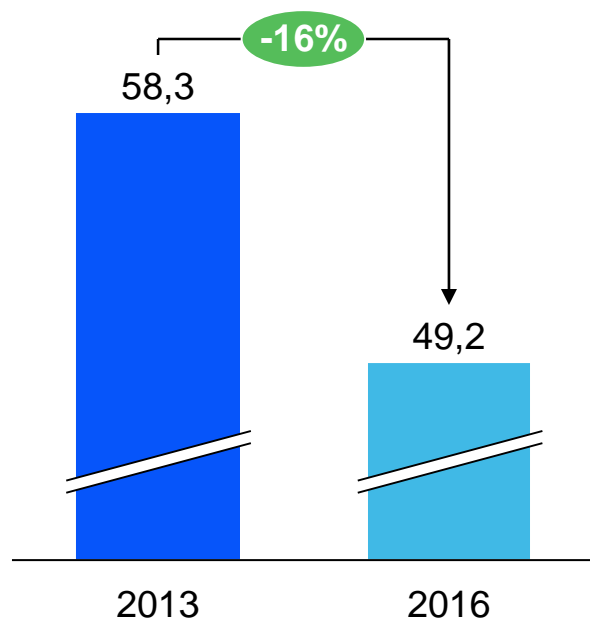
...con una significativa riduzione del debito e alla stabilità del livello di rating del Gruppo



Debito Lordo¹ (Mld€)

Debito Netto² (Mld€)

Rating principali agenzie 2016



STANDARD & POOR'S	BBB Stable Outlook
MOODY'S	Baa2 Stable Outlook
Fitch Ratings	BBB+ Stable Outlook

In miglioramento vs 2013

1. Proiezioni chiusura 2016 già pubblicate in occasione dell'aggiornamento del piano strategico (Capital Markets Day) il 22/11/2016
 2. Dato preliminare di chiusura 2016

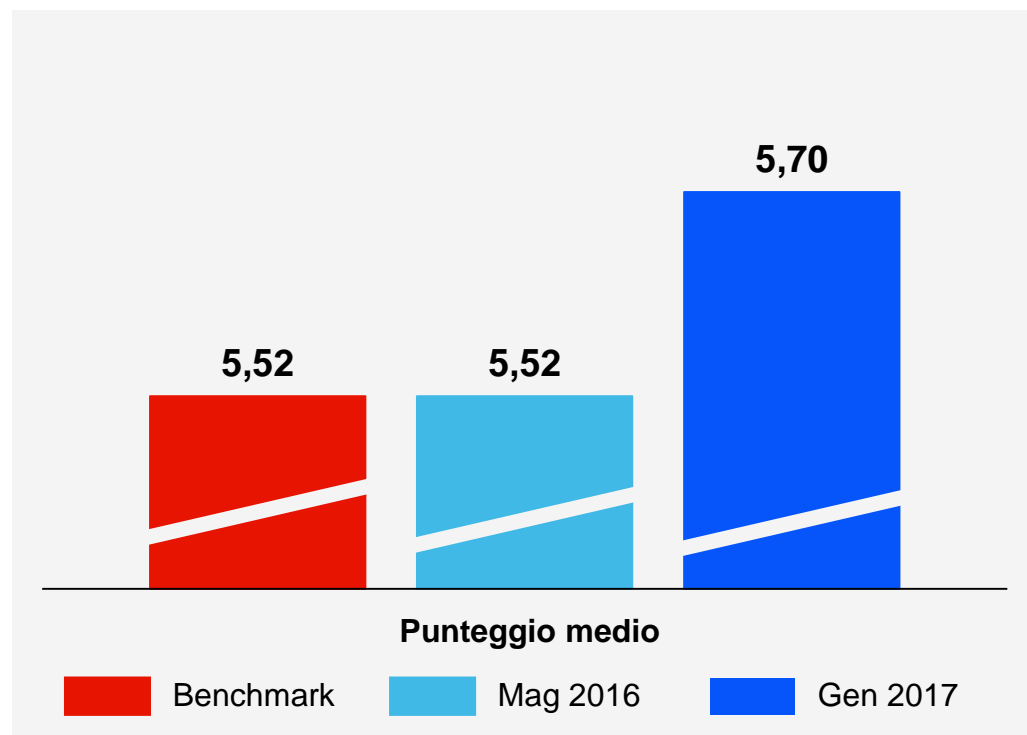
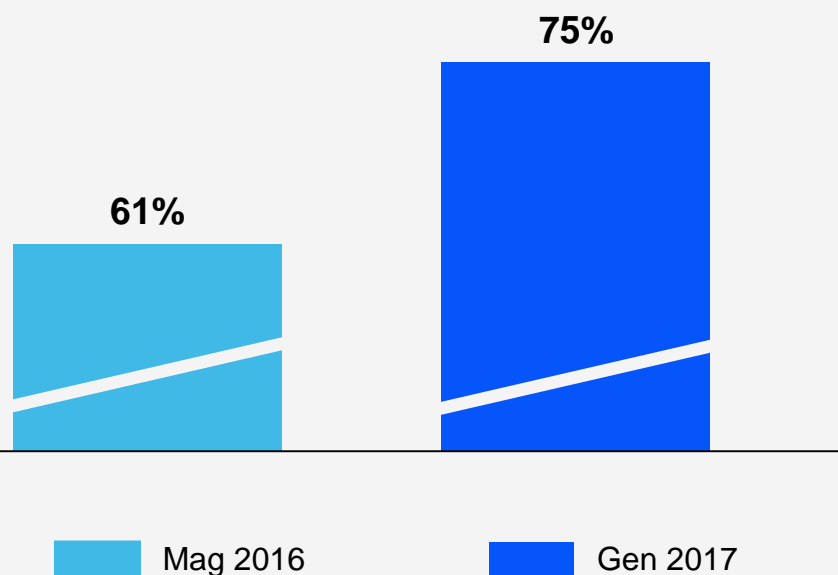
La comunità finanziaria ha mostrato fiducia nella strategia del Gruppo e nell'azione del management...



100% Feedback positivi sulla strategia di Enel

"Sei fiducioso del fatto che l'implementazione della strategia creerà valore sostenibile per gli azionisti?"

% di risposte "Molto fiducioso" e "Fiducioso"

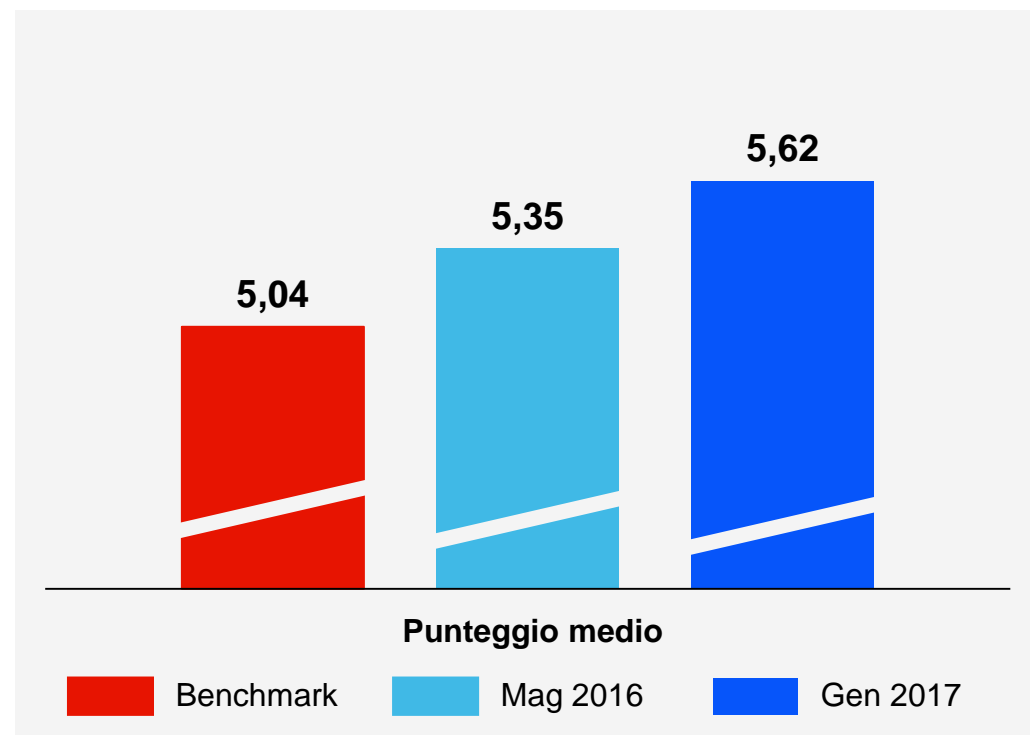
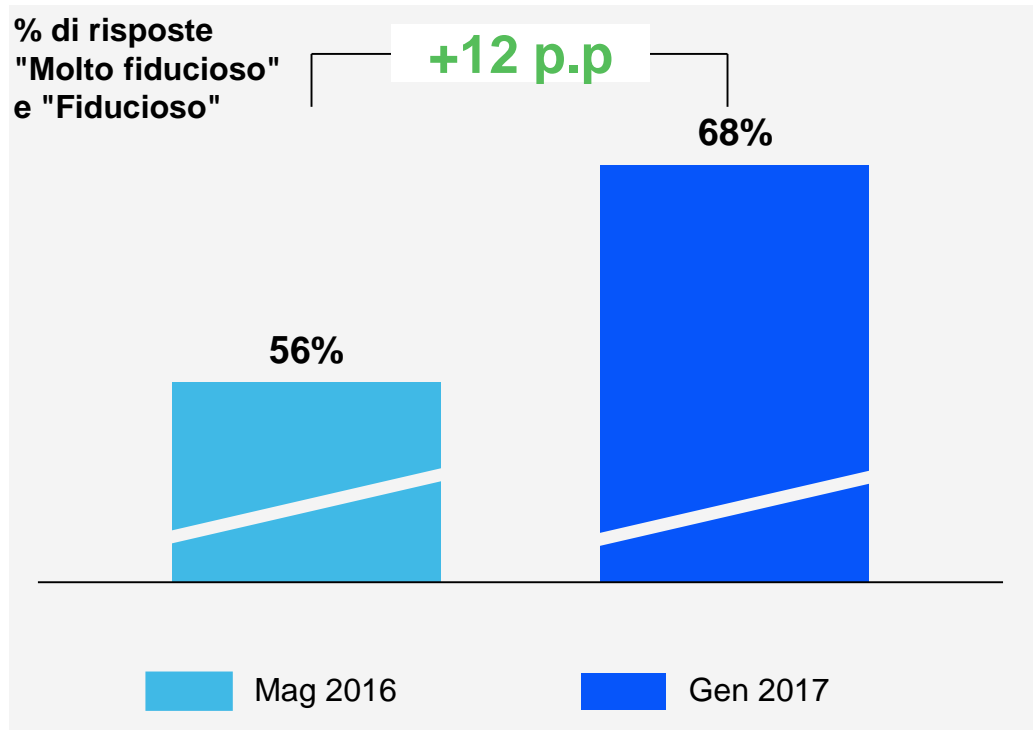


Un miglioramento significativo rispetto a maggio 2016

...confermando elevata intenzione di investire in Enel ai prezzi attuali



"Sei fiducioso ad investire in Enel ai prezzi attuali?"



Grande fiducia della comunità finanziaria riguardo la crescita futura del prezzo del titolo Enel

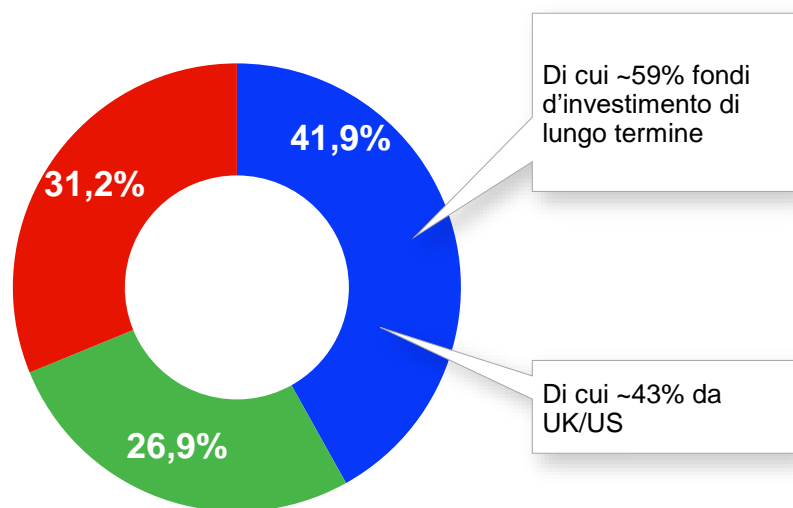
Di conseguenza, nel corso degli ultimi tre anni, è mutata la base investitori del Gruppo con incremento di quelli istituzionali e sostenibili



2013

Delta 2016 vs 103

2016



Investitori istituzionali

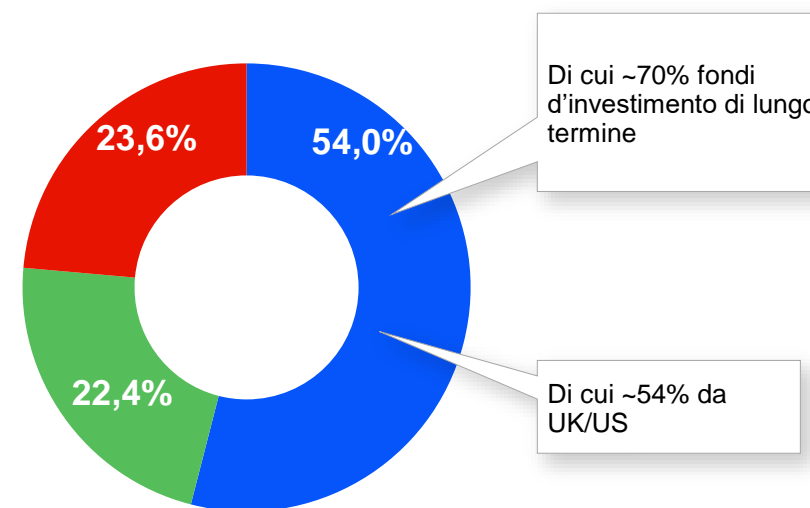
+12,1 p.p.

Investitori Retail

-4,5 p.p.

Ministero Economia e Finanza

-7,6 p.p.



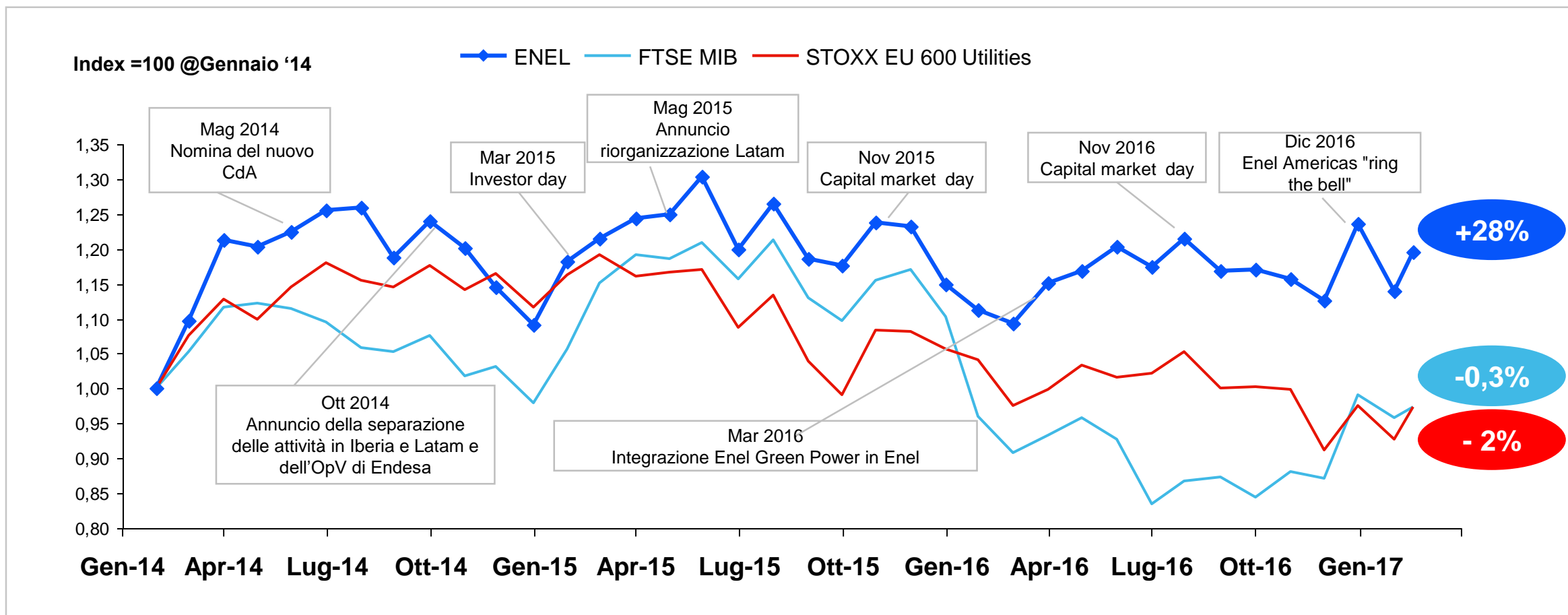
5,5%

Investitori Socialmente Responsabili

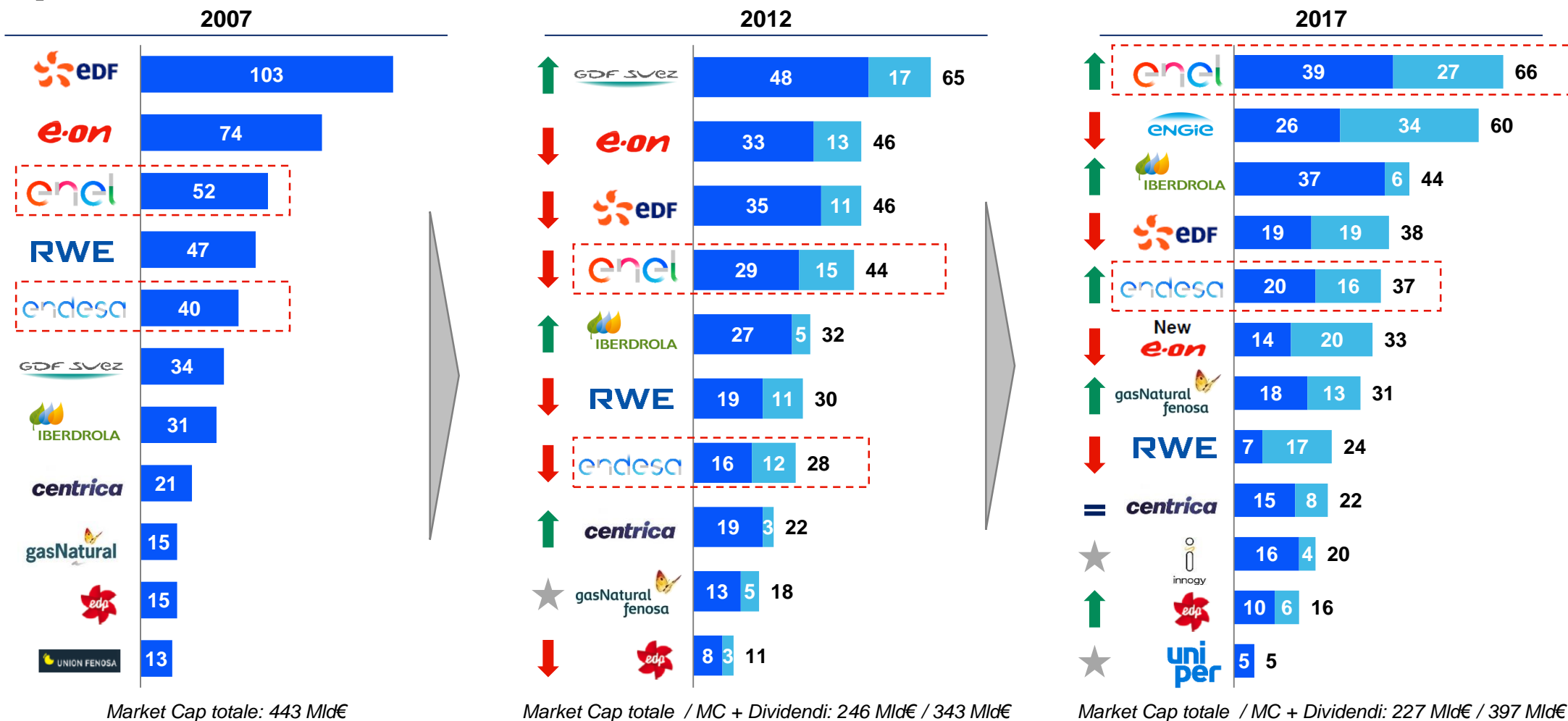
+2,5 p.p.

8,0%

Il titolo Enel ha guadagnato circa il 28% negli ultimi 3 anni, battendo i principali indici di riferimento...



...e risultando in una eccellente performance della capitalizzazione di mercato



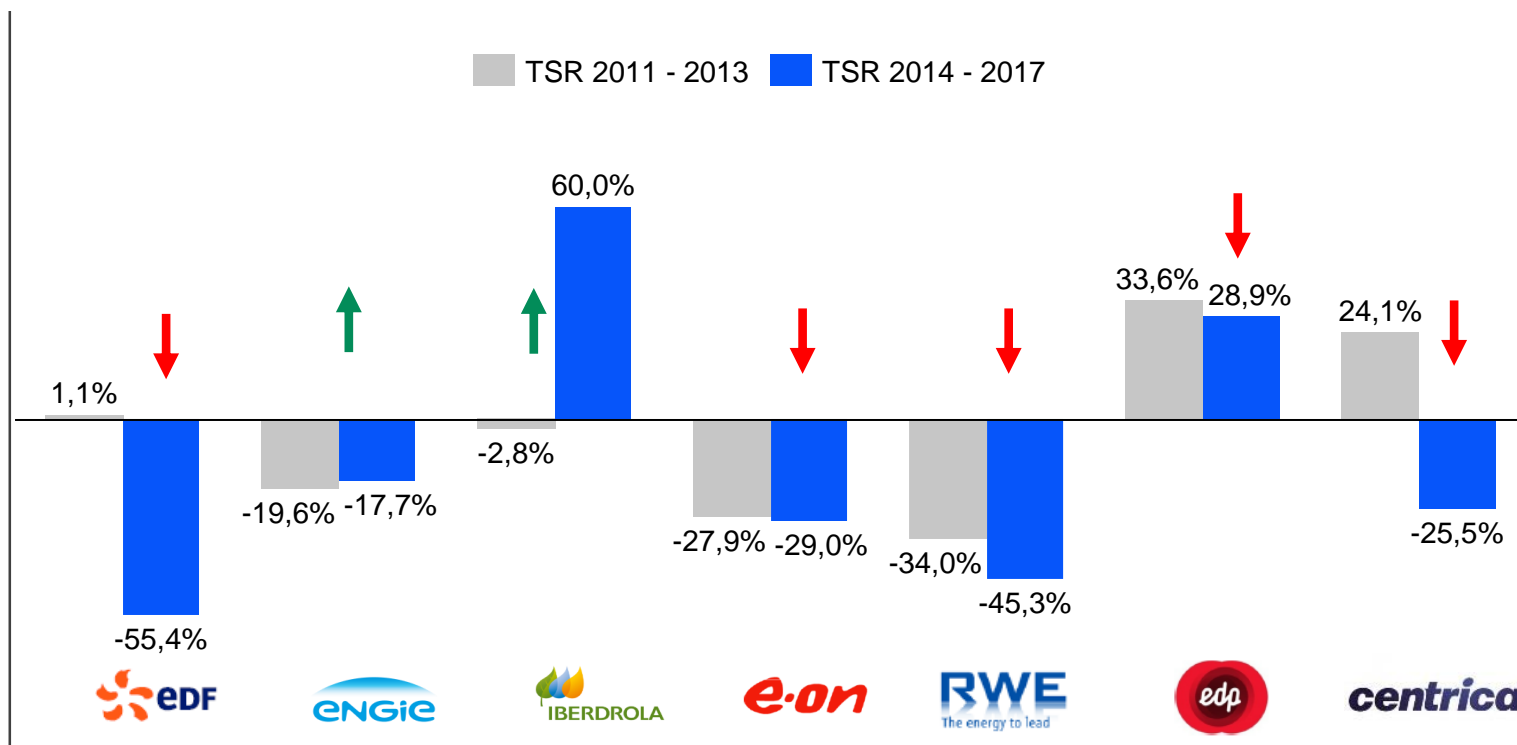
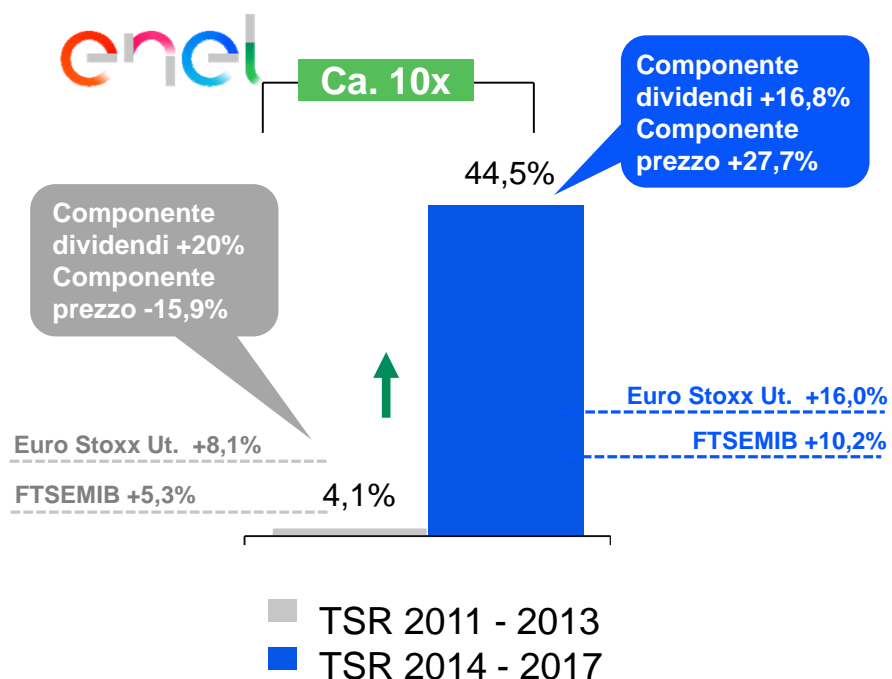
Enel è diventata l'utility europea più grande in termini di Market Cap e tra le prime cinque al mondo

Creazione di valore conseguita per gli azionisti

Confronto con triennio precedente e principali utilities europee ed indici di borsa



TSR Enel: confronto con le principali utilities europee ed i principali indici di borsa



Negli ultimi tre anni Enel ha garantito ai suoi azionisti un ritorno superiore ai principali indici e peers di riferimento, con un rendimento 10 volte superiore rispetto al triennio precedente

Agenda



ENEL OGGI: POSIZIONAMENTO E CREAZIONE DI VALORE
CONSEGUITI

PIANO STRATEGICO E PROSPETTIVE FUTURE

FOCUS SU ITALIA

ALTRI TEMI DI INTERESSE PER LA COMMISSIONE

Sostenibilità integrata nel Piano Strategico 2017-2019



Gli SDG¹ delle Nazioni Unite



L'impegno di Enel per gli SDG¹ delle Nazioni Unite

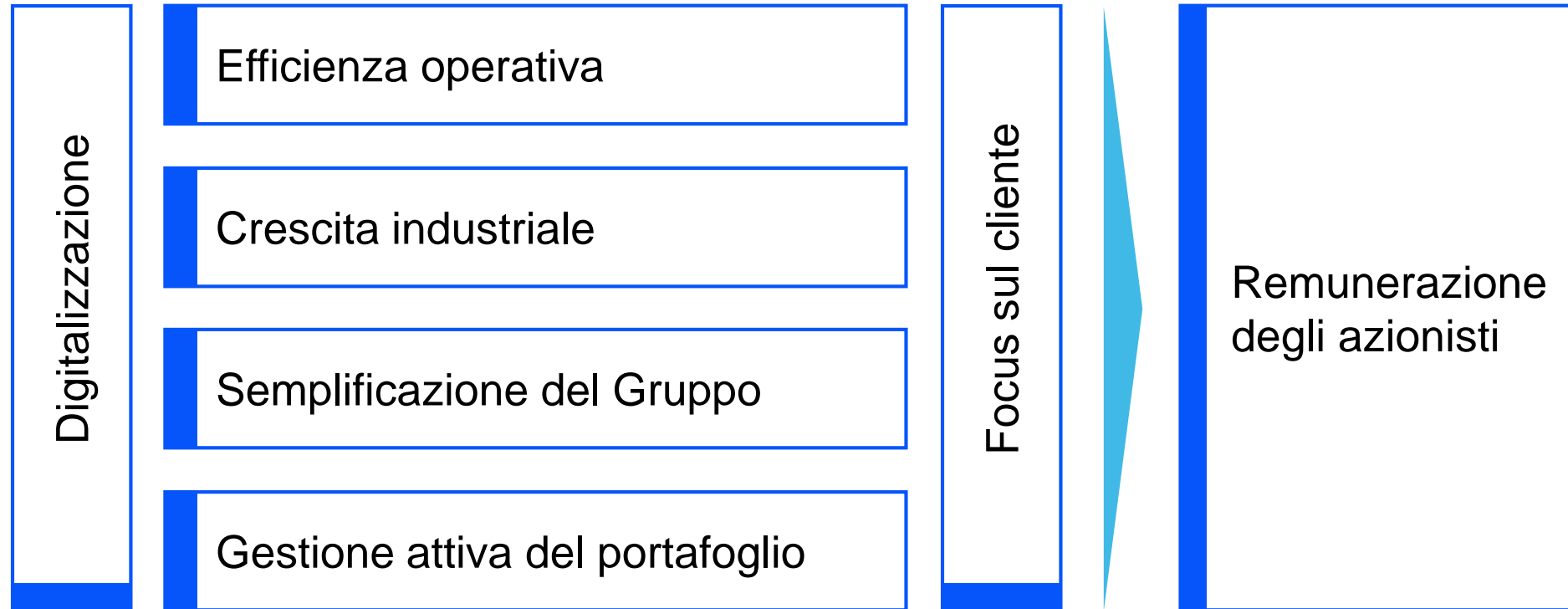
	400.000 persone entro il 2020
	3 milioni di persone, principalmente in Africa, Asia e America Latina entro il 2020
	1,5 milioni di persone entro il 2020
	< 350 gCO ₂ /kWh _{eq} entro il 2020

Enel è l'unica utility ed unica azienda italiana nel Board del Global Compact delle Nazioni Unite

1. Sustainable Development Goals, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

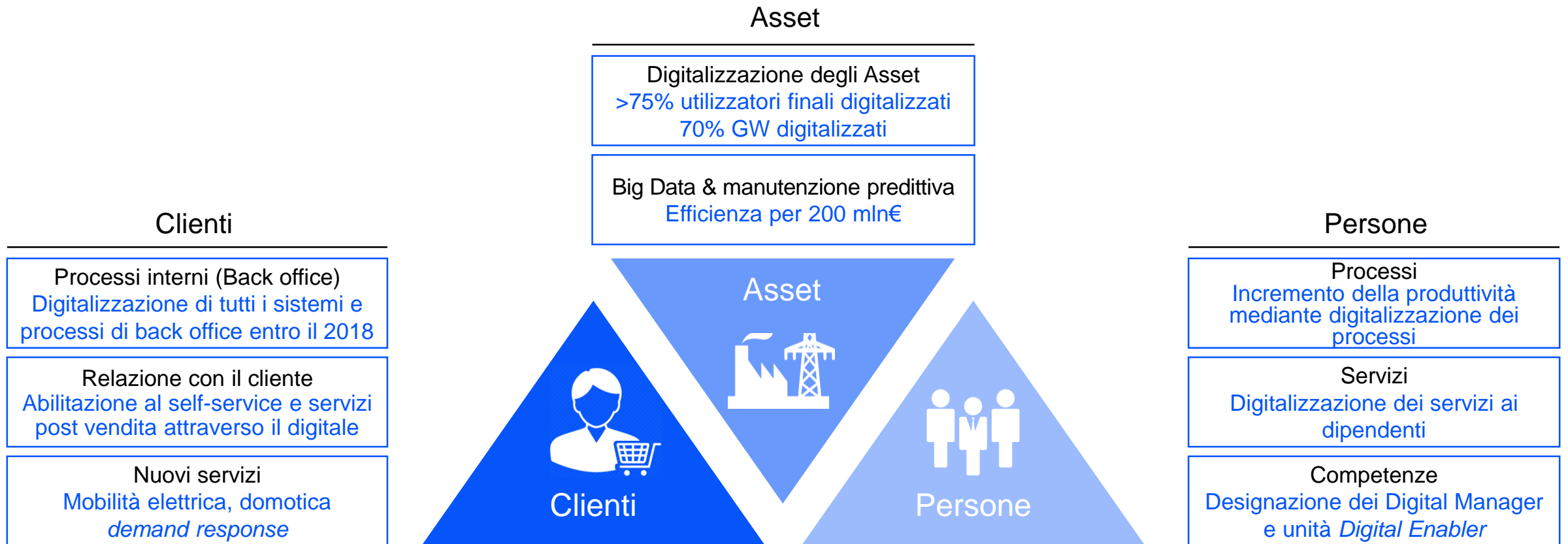
Sintesi del piano strategico 2017-2019

I pilastri strategici



Digitalizzazione

L'oggetto della digitalizzazione: Clienti, Asset e Persone

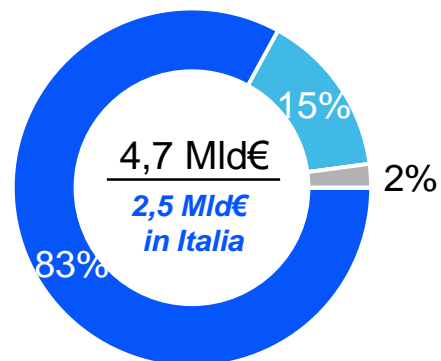


Posizionare Enel per il nuovo mondo digitale

Investimenti e benefici della digitalizzazione



Investimenti cumulati in digitalizzazione 2017-19



■ Asset ■ Clienti ■ Persone



Benefici cumulati 2017-19¹

	Margini	Opex	EBITDA
Asset	0,9 Mld€	(0,2) Mld€	1,1 Mld€
Clienti	0,2 Mld€	(0,2) Mld€	0,4 Mld€
Persone	-	(0,1) Mld€	0,1 Mld€
Totale	1,1 Mld€	(0,5) Mld€	1,6 Mld€

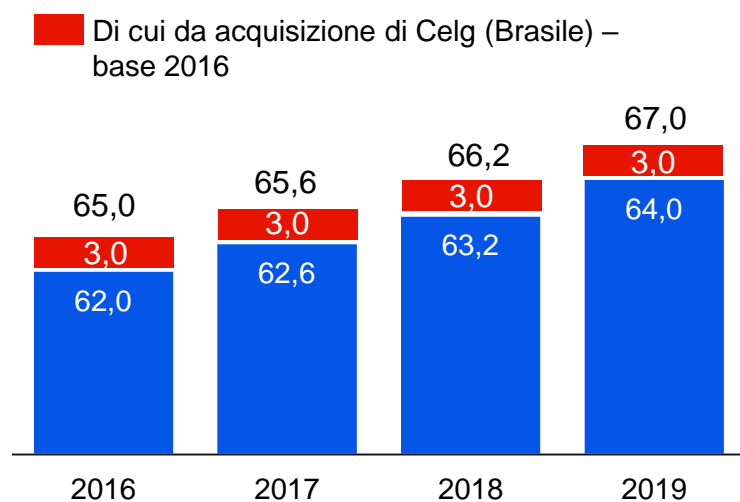
Focus su asset, clienti e persone

1. In valori reali

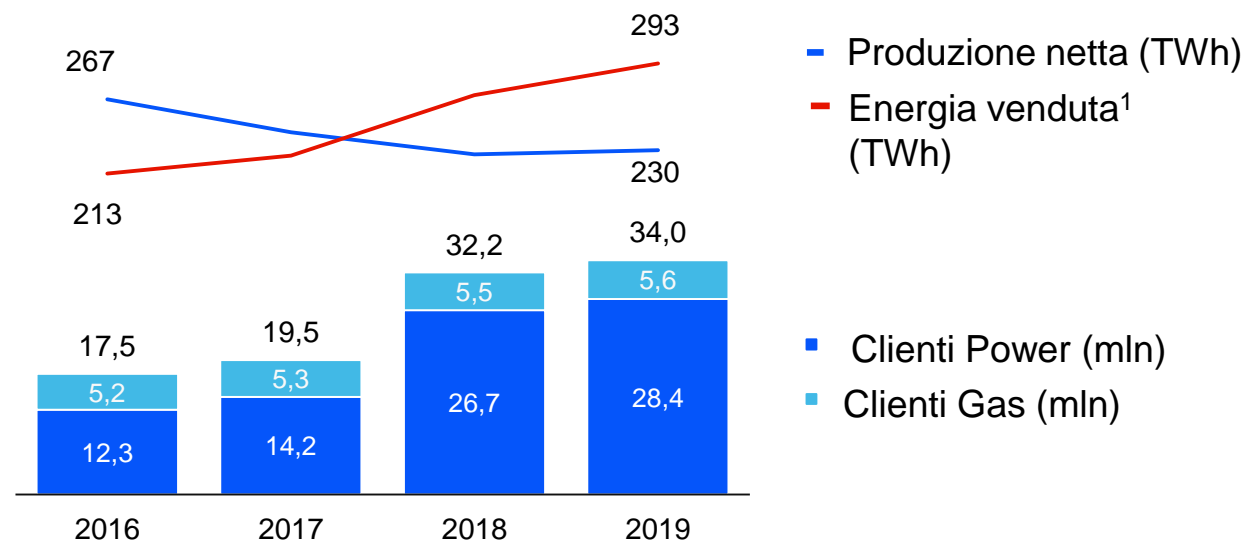
Focus sul Cliente



Utenti connessi alle nostre reti di distribuzione (mln)



Clienti sul mercato libero e volumi



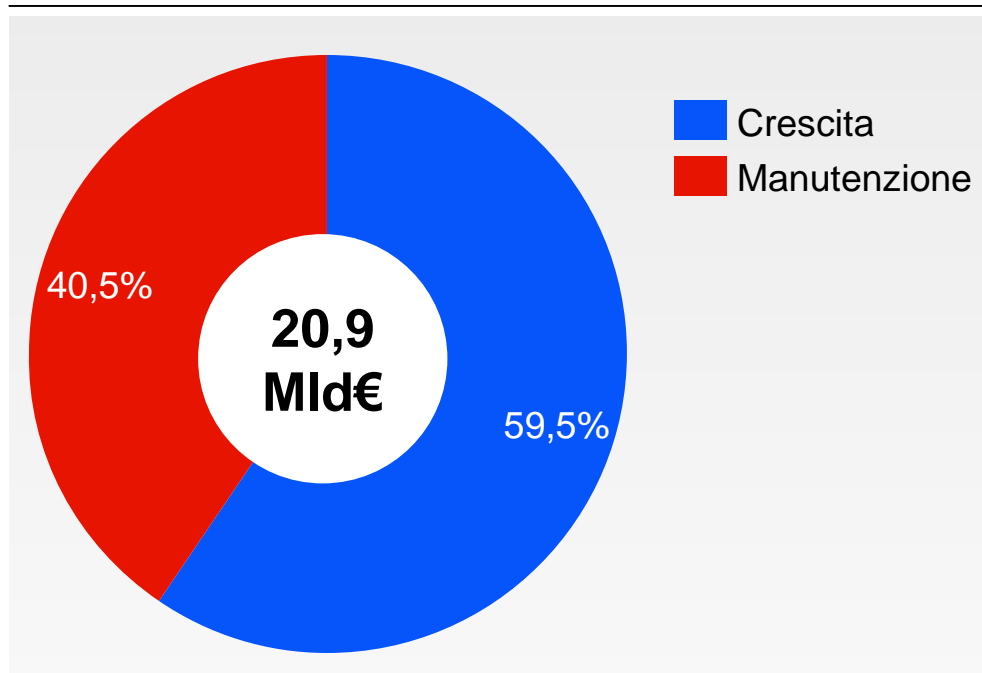
Maggior valore generato grazie all'incremento della customer base e dell'energia venduta

1. Mercato libero + PPAs

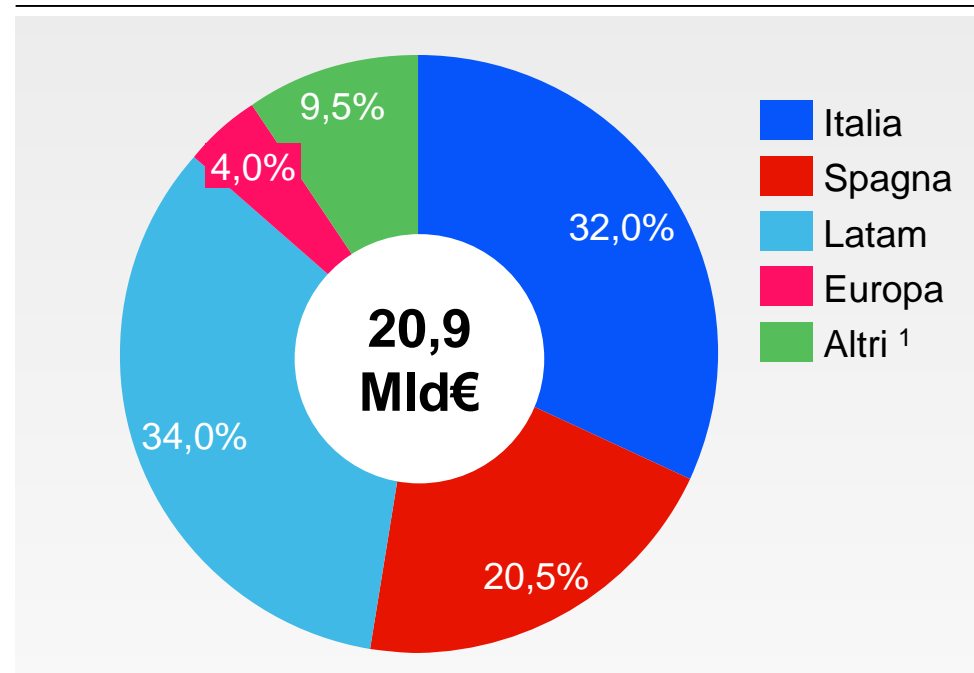
Piano Investimenti 2017-19 per natura e geografia



Investimenti complessivi per natura (Mld€)



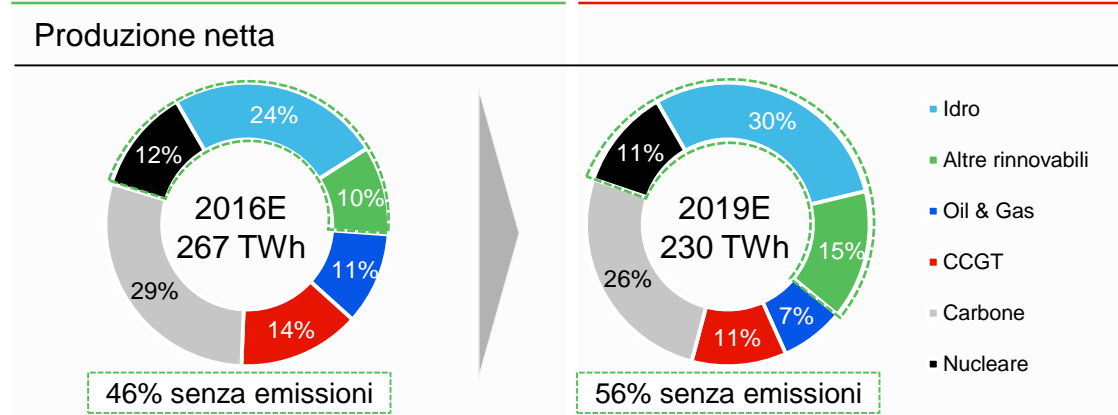
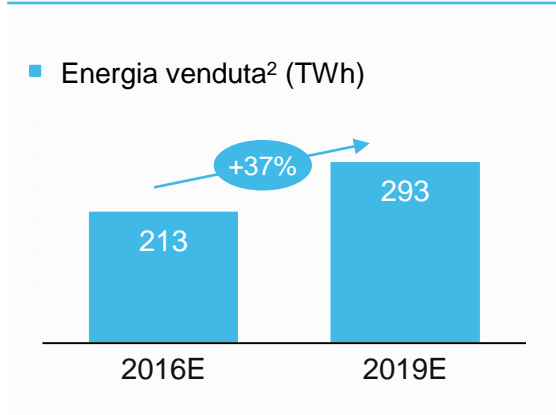
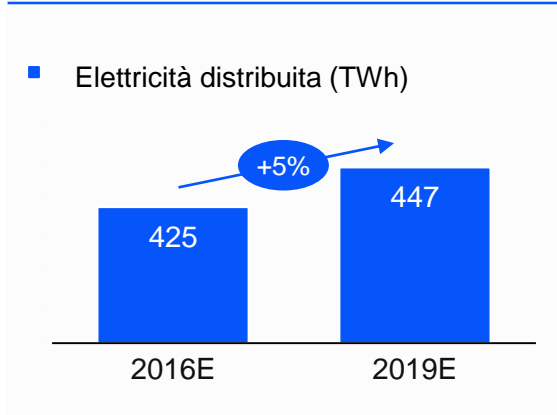
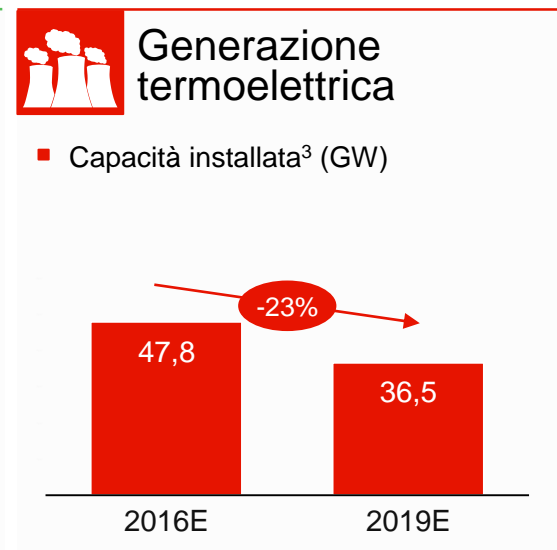
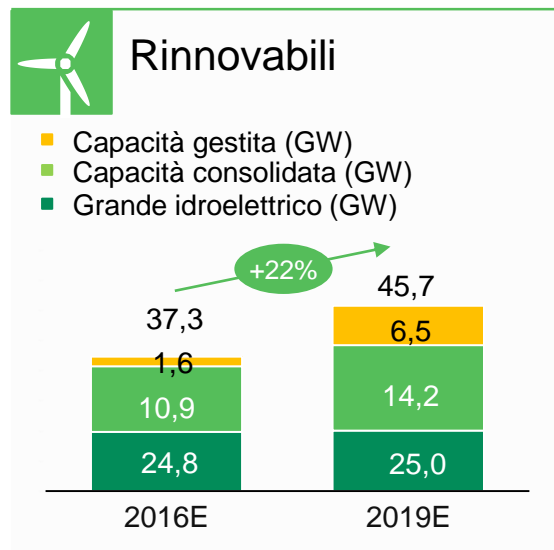
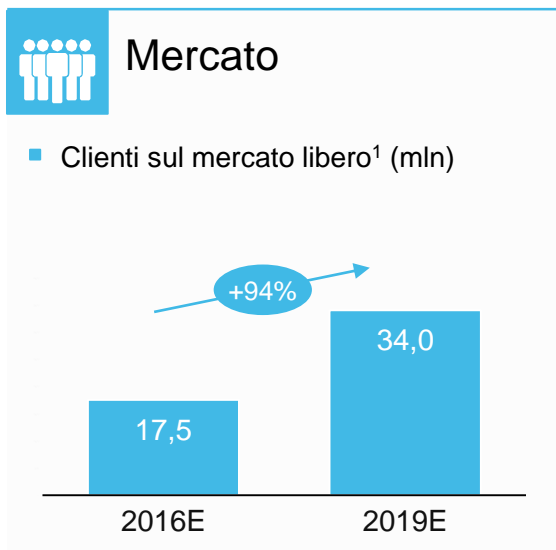
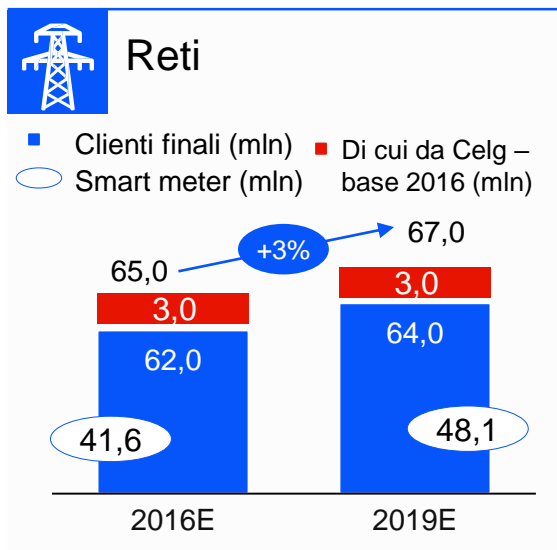
Investimenti complessivi per geografia (Mld€)



6,7 Mld€ di investimenti previsti in Italia nei prossimi tre anni (32% del totale investimenti di Gruppo)

1. Include Nord e Centro America e Africa Subsahariana & Asia

Focus sugli obiettivi operativi per linea di business

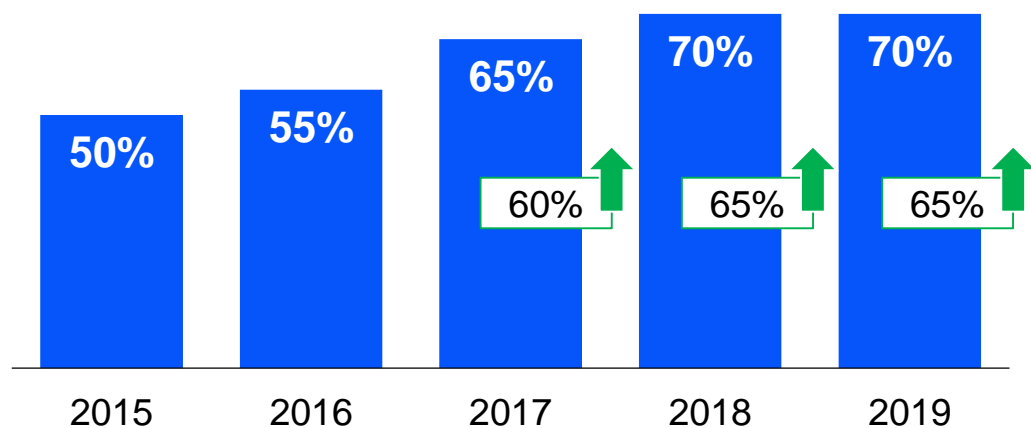


1. Include solo i clienti power e gas sul mercato libero
 2. Mercato libero e PPA
 3. Include il nucleare in Iberia

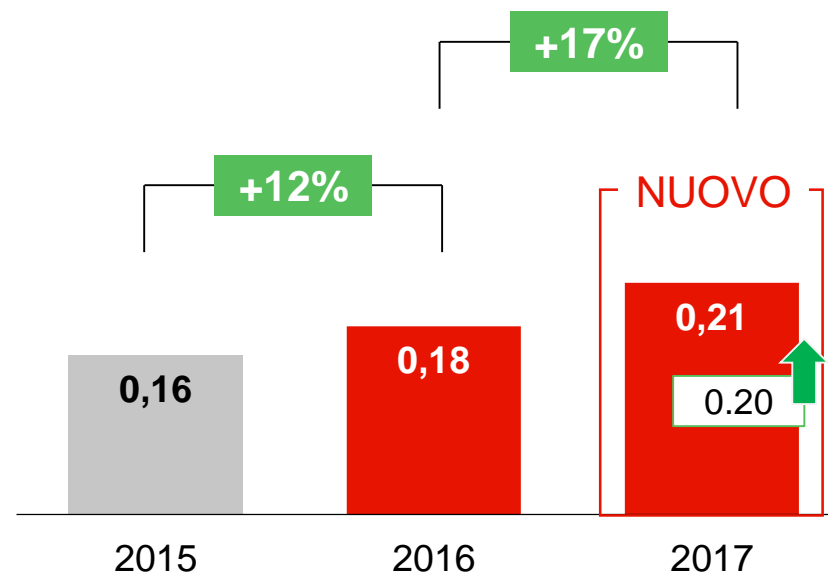
Incremento della politica dividendi



Politica di dividendi



Dividendo minimo per azione (€/azione)



La fiducia sulla strategia e il nuovo piano consentono un maggiore ritorno per gli azionisti

Focus sugli obiettivi finanziari



	2016	2017	2018	2019	CAGR (%) 2016-19
EBITDA ordinario (Mld€)	~15,2 ¹	~15,5	~16,2	~17,2	~+5%
Utile netto ordinario (Mld€)	~3,2	~3,6	~4,1	~4,7	~+14%
Dividendo minimo per azione (€)	0,18	0,21	-	-	~+22%
Pay-out ratio	55%	65%	70%	70%	+15 p.p.
FFO / Debito netto	25%	26%	27%	30%	~+5 p.p.

Agenda



ENEL OGGI: POSIZIONAMENTO E CREAZIONE DI VALORE
CONSEGUITI

PIANO STRATEGICO E PROSPETTIVE FUTURE

FOCUS SU ITALIA

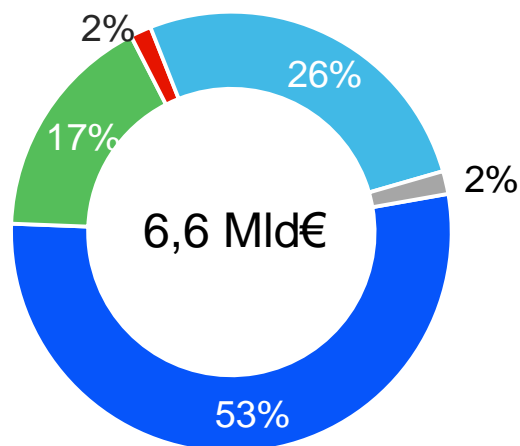
ALTRI TEMI DI INTERESSE PER LA COMMISSIONE

Enel in Italia

Posizionamento e dati-chiave¹



EBITDA 2016 per business



- Distribuzione
- Rinnovabili
- Generazione Termica
- Mercato
- Altro

Principali dati industriali

Energia distribuita (TWh)	224
Utenti finali (mln)	31,6
Clienti totali power & gas (mln)	30,4
Produzione netta ² (TWh)	62,2

Principali dati economici (Mld€)

EBITDA	6,6
Costi operativi	4,3
Investimenti di manutenzione	1,3
Investimenti di crescita	0,6

Circa 65% dell'EBITDA da attività regolate e quasi regolate

1. Proiezioni chiusura 2016 già pubblicate in occasione dell'aggiornamento del piano strategico (Capital Markets Day) il 22/11/2016

2. Al lordo della produzione da pompaggi

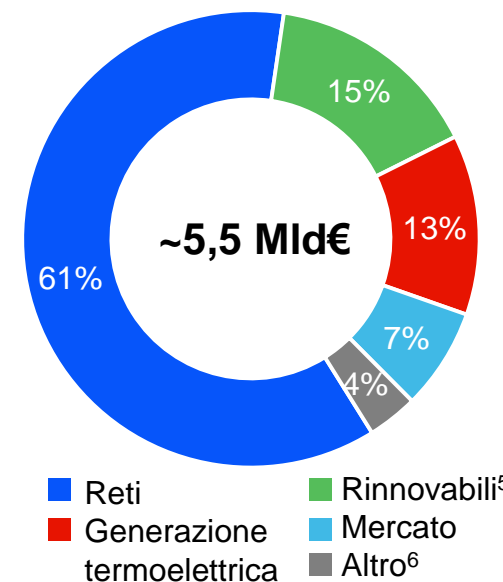
Contributo Enel al sistema Paese

Focus sull'ultimo triennio



[Mld€]	2014-2016	2016
Dividendi ¹ (di cui allo Stato)	4,2 (1,1)	1,6 (0,4)
Erario	3,1	1,2
Stipendi e previdenza	6,3	2,0
Indotto per fornitori italiani ²	11,7	4,5
Privatizzazioni	2,2 ³	-
Totale	27,5	9,3

Investimenti in Italia 2014-2016⁴



In Italia realizzato ~24% degli investimenti complessivi a livello di Gruppo

Nell'ultimo triennio, tra dividendi, erario, stipendi, previdenza, indotto e privatizzazione, Enel ha contribuito al sistema Paese con 27,5 Mld€; sono stati, inoltre, realizzati investimenti per ~5,5 Mld€⁴

1. Per cassa
2. Esclude costo dei combustibili e acquisti da fornitori con sede estera
3. Privatizzazione del 5,74% del febbraio 2015
4. Al lordo dei contributi di allacciamento. Investimenti 2016 stimati in base a dati preliminari
5. Non include gli investimenti nel grande idroelettrico, attribuiti al perimetro di Generazione termoelettrica in base al precedente assetto organizzativo
6. La voce Altro comprende holding e servizi

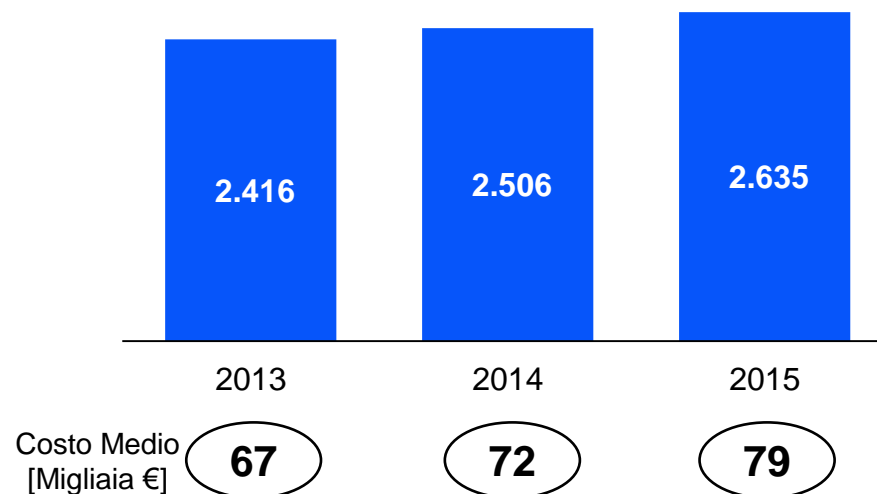
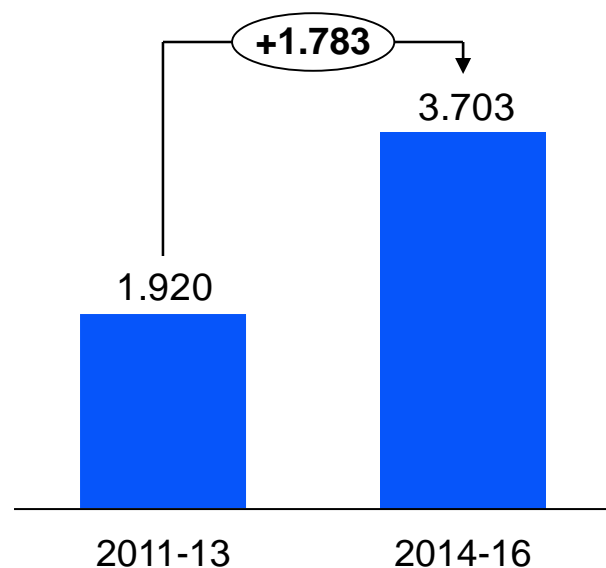
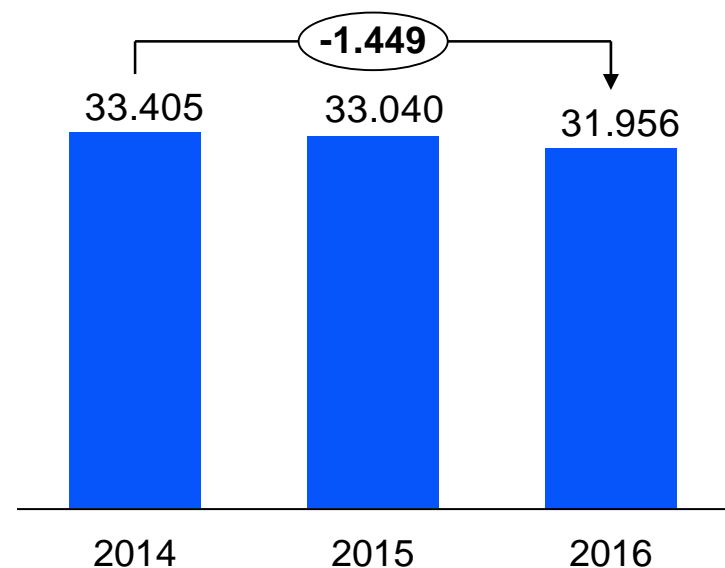
Evoluzione organico, assunzioni e costo del personale in Italia



Evoluzione organico

Assunzioni

Costo del personale (mln€)



L'evoluzione dell'organico Italia non ha previsto nessun ammortizzatore sociale nel triennio 2014-16 ma si è concretizzata solo attraverso piani di uscite volontarie

Programma di apprendistato scuola-lavoro

Assunzione di personale tecnico



Risultati della sperimentazione 2014-2016

- **Prima azienda italiana** ad attivare una sperimentazione di **apprendistato scuola lavoro**
- La sperimentazione è iniziata nell'anno scolastico 2014/15 e ha coinvolto **145 studenti** di **7 Istituti tecnici** selezionati da Enel: Torino, Mestre, Piacenza, Firenze, Civitavecchia, Napoli, Brindisi
- A luglio 2016 gli apprendisti hanno superato l'esame di maturità: il 65% con votazione superiore a 80/100 e il 9% con 100/100. **136 apprendisti sono stati valutati idonei da Enel** per proseguire il rapporto di lavoro
- L'**attività di monitoraggio** svolta da un gruppo di lavoro col MIUR e Ministero del Lavoro e ISFOL ha avuto valutazioni ampiamente positive



Nuovo programma 2016-2018

- Avviato un **nuovo programma di apprendistato scuola lavoro** per l'anno scolastico 2016-17
- Il nuovo programma, che si colloca nel **rinnovato quadro normativo definito con il "Jobs Act"**, riguarda **140 studenti di 7 istituti tecnici**: Milano, Pordenone, Cagliari, Latina, Salerno, Catanzaro e Palermo
- L'attivazione dei nuovi contratti di apprendistato è avvenuta il 5 settembre 2016
- Come nella precedente esperienza, il progetto prevede un collegamento sistematico della **formazione scolastica in aula con l'esperienza pratica in azienda**

Avvicinare scuola e imprese è una delle best practices indispensabili per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro

La sostenibilità in Italia: alcuni esempi



131
PROGETTI

856 mila
BENEFICIARI

23 mln€
INVESTIMENTI



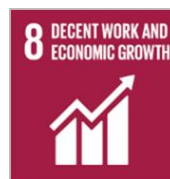
- **Futur-E**: decommissioning di 23 impianti di generazione, dando nuova vita agli impianti e favorendo lo sviluppo delle aree e delle comunità in cui detti impianti sono presenti



- Miglioramento della qualità degli **ambienti scolastici**, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sul territorio nazionale



- **Progetto Ventotene** (storage per migliorare efficienza e ridurre impatti ambientali)

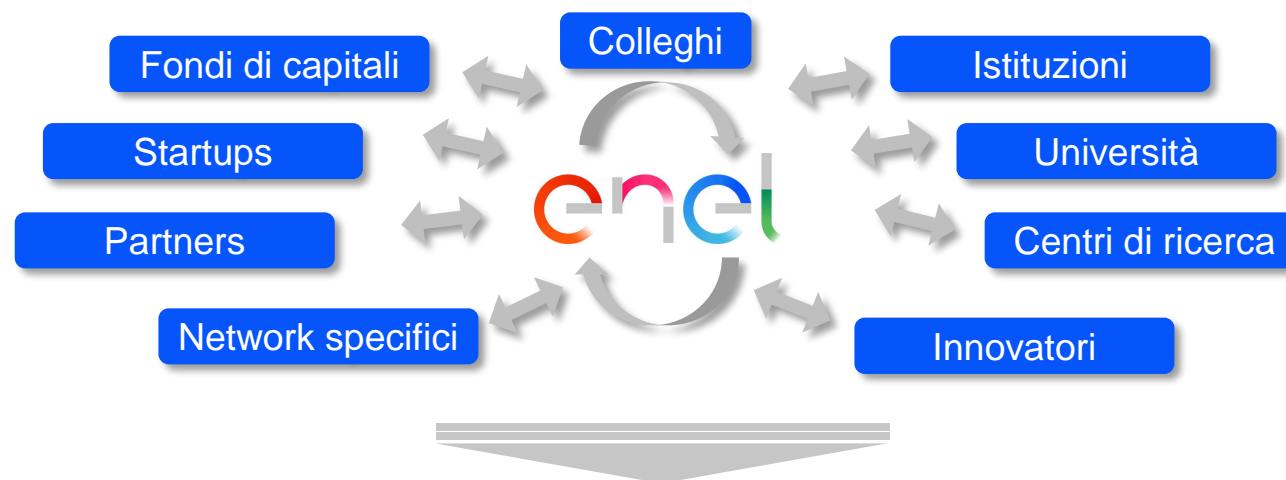


- **Alternanza Scuola-lavoro**, un'esperienza di apprendistato per studenti delle scuole tecniche superiori
- Serre alimentate dal calore delle centrali



- Pilota **car sharing** auto elettriche all'Università di Roma Tre

Il sistema di "open innovation" in Enel



Esempi di soggetti italiani che collaborano attivamente con Enel

Partner	Università	Centri di ricerca	Startup	Fondi

Innovazione su tutta la catena del valore



- **Soluzioni integrate e-mobility:** infrastrutture di ricarica, ricarica via app, auto brandizzate
- **Smart home:** controllo dei consumi e dei dispositivi a casa, anche da remoto
- **Fotovoltaico & Storage:** offerte chiavi in mano
- **Bici elettriche:** ampia offerta di modelli disponibili



- **Enel Open Meter:** nuovo contatore elettronico
- **Mobilità elettrica:** infrastruttura di ricarica che abilita lo smart charging
- **V2G:** sistema per abilitare la restituzione alla rete di parte dell'energia immagazzinata nel veicolo
- **Droni:** soluzioni per estendere l'autonomia di volo per il monitoraggio e la manutenzione preventiva della rete



- **Storage:** sistemi aggregati (Catania PV + storage e Potenza wind + storage), micro-reti in ambienti rurali
- **Solare:** riqualificazione fabbrica 3SUN di Catania per produzione di pannelli fotovoltaici bifacciali e conversione sede di Passo Martino per ospitare centri di ricerca e start-up
- **Idro:** Big data, robot, sensori wireless, microfoni e droni per diagnostica impianti
- **Eolico:** Manutenzione predittiva
- **Ibridi:** impianto ibrido Cornia 2 (geo + biomassa) nel Comune di Castelnuovo Val di Cecina (Toscana)



- **Torrevaldaliga Nord:** trasformazione Digitale dell'Impianto



- **Isola di Ventotene:** sistema di accumulo integrato con motori diesel



Il Progetto Futur-E

Un esempio concreto di approccio in linea con la "economia circolare"



Futur-E

- **23** siti interessati
- **12,9 GW** il perimetro complessivo di cui **10,7 GW** già dismessi
- **4** siti già riqualificati
- **5** Concorsi di Progetto lanciati, con **30 manifestazioni di interesse** ricevute
- **1** Concorso di Idee concluso con **oltre 200 partecipanti** e **30 progetti presentati**

Il nuovo contatore elettronico



Vantaggi per i clienti

Accorciare i tempi per la regolazione e la liquidazione delle diverse partite economiche di sistema e di mercato

Fatturazione più precisa

Accrescere la consapevolezza del cliente circa il suo comportamento di consumo

Dati di misura near real time

Rivedere il processo di settlement con la disponibilità dei dati orari per tutta la clientela

Processo di settlement

Nuove tipologie di offerta (es. orarie o prepagate)

Nuove tipologie di offerta



Vantaggi per gli operatori

Facilitare una maggiore programmabilità dei volumi in prelievo e in immissione

Programmabilità

Aumentare l'efficienza delle operazioni attraverso miglioramento performance

Aumento efficienza operativa

Accelerare gli attuali processi commerciali riducendone incertezza e contenziosi

Processi commerciali

Migliorare la gestione della rete elettrica attraverso informazioni capillari

Gestione della rete elettrica

Il piano di e-distribuzione e i costi

- Il piano di e-distribuzione prevede l'installazione di **41 mln di nuovi contatori** tra il 2017 e il 2031. La sostituzione del parco esistente (ca. **32 mln** di vecchi contatori) sarà effettuata negli anni **2017-2024**
- I criteri di **riconoscimento dei costi** definiti dall'AEEGSI consentiranno di **mantenere sostanzialmente invariate** nel tempo (in termini reali) le **tariffe di misura per i clienti finali**
- Successivamente all'approvazione del piano da parte dell'AEEGSI sarà possibile **stimare il ritorno atteso dell'investimento**, che sarà **coerente con il WACC** riconosciuto



Investimenti complessivi per 4,4 Mld€ tra il 2017 e 2031

La mission e il modello di business di Open Fiber



Open Fiber è la Società costituita da **Enel** nel dicembre 2015 per garantire la **copertura del Paese** con infrastrutture in fibra ottica abilitanti servizi a banda ultralarga (velocità > **30 Megabit per secondo**)

MISSION

Realizzare e gestire una rete in fibra ottica sul territorio nazionale in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale europea e della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga, trasferendo nel settore la capacità d'innovazione mostrata da Enel

MODELLO DI BUSINESS

Operatore wholesale only: opera nei mercati all'ingrosso dei servizi di accesso e garantisce condizioni di accesso eque e non discriminatorie verso tutti gli operatori

MODELLO DI RETE

Reti di nuova generazione Fiber To The Home (FTTH), future proof che garantiscono velocità a 1 Gbps

SERVIZI OFFERTI

Operatore infrastrutturale che realizza, gestisce e mantiene la rete, predisponendo un offerta di servizi sia attivi che passivi



Il progetto di Open Fiber

Il piano di attività



CLUSTER A e B

Rete fino alla casa del cliente con tecnologia Fiber To The Home (FTTH)

CLUSTER C e D

Partecipazione alle gare Infratel



1. Di cui l'85% entro il 2022
2. Ex perimetro Metroweb

xx Città in cui il cablaggio è già iniziato
Regioni in attesa di aggiudicazione I gara Infratel

Investimenti complessivi per 3,9 Mld€ nei cluster A e B

Lo sviluppo della mobilità elettrica



Lo studio del Politecnico di Milano

- Il parco di veicoli elettrici circolanti in Italia è oggi pari a circa **6.000 auto**, lo **0,01% del totale**
- Per favorire la diffusione dei veicoli elettrici è **necessario investire nell'installazione di infrastrutture di ricarica**
- Il **Politecnico di Milano** ha preparato uno studio per determinare il **numero**, la **tipologia** e la **distribuzione** delle stazioni di ricarica necessarie per **garantire l'autonomia dei viaggi su veicolo elettrico sull'intero territorio nazionale**
- Nell'ipotesi di circa **360.000 veicoli elettrici al 2020** (stimati riparametrando alle caratteristiche del mercato italiano il target tedesco al 2020) sarebbero necessarie circa **12.000 colonnine**, per un investimento di **circa 300 milioni di euro**
- **Tale investimento non andrà incluso nella RAB, e pertanto non graverà sulle bollette elettriche**



Il Vehicle To Grid (V2G)

- Quando non sono in uso, i **veicoli elettrici** possono essere collegati alle infrastrutture di ricarica non solo **per ricevere** energia, ma anche **per cederla** alla rete
- Le **infrastrutture V2G** abilitano i veicoli elettrici a cedere energia alla rete per servizi di stabilizzazione, **generando ricavi per i proprietari delle vetture**
- Primo hub commerciale in esercizio in **Danimarca**, grazie a una collaborazione tra **Enel, Nissan, Nuvve** (start-up californiana leader nella fornitura di Servizi V2G); a Maggio 2016 avviata una sperimentazione anche nel **Regno Unito**
- **Enel intende avviare questo progetto anche in Italia**



Investimenti complessivi per 300 mln€

Agenda



ENEL OGGI: POSIZIONAMENTO E CREAZIONE DI VALORE
CONSEGUITI

PIANO STRATEGICO E PROSPETTIVE FUTURE

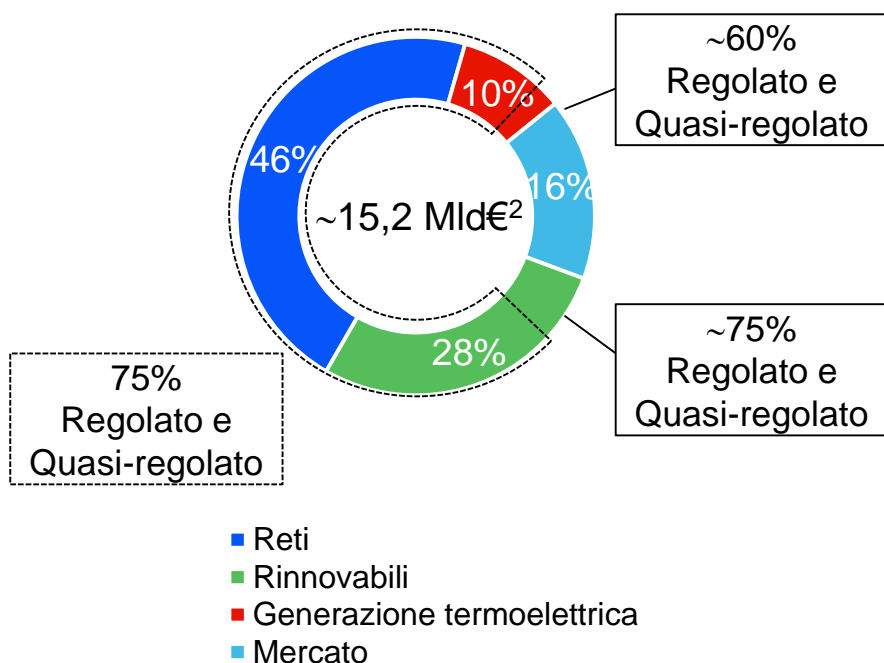
FOCUS SU ITALIA

ALTRI TEMI DI INTERESSE PER LA COMMISSIONE

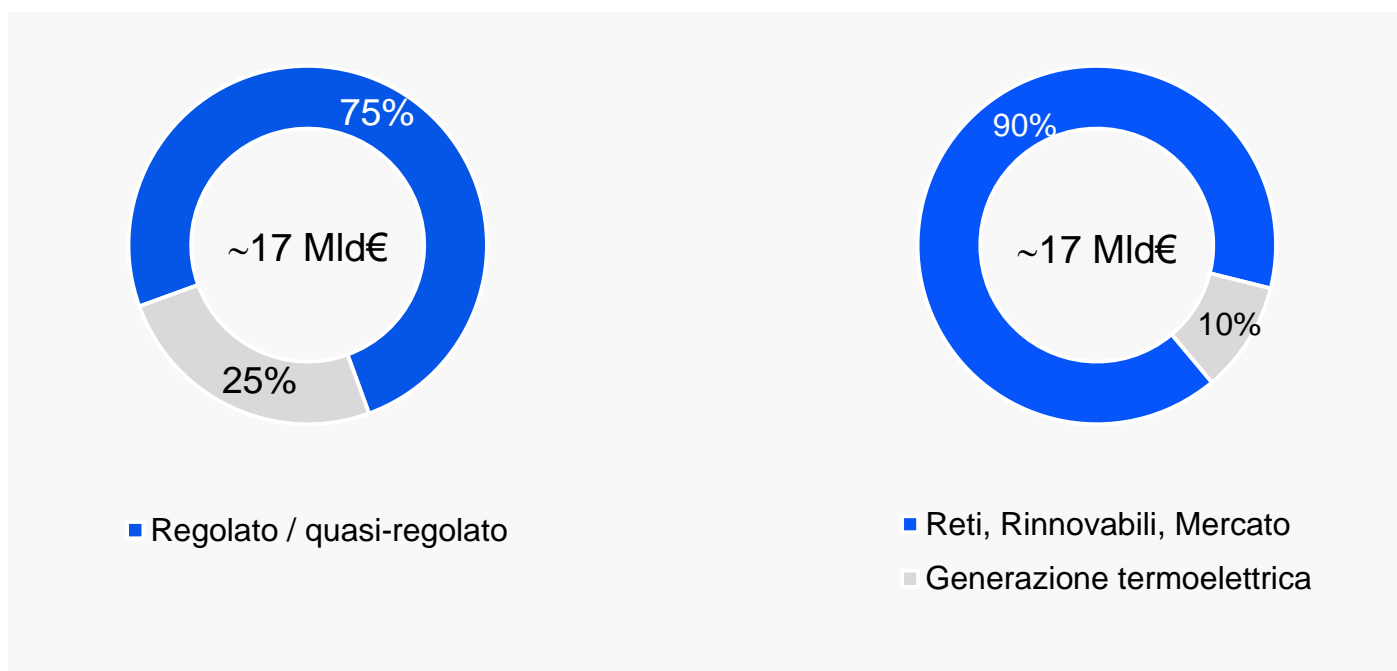
Scomposizione EBITDA di Gruppo in attività regolate e quasi-regolate



EBITDA 2016¹



EBITDA 2019



90% dalle reti, rinnovabili e mercato, 75% di attività regolate e quasi-regolate

1. Scomposizione EBITDA con proiezioni chiusura 2016 già pubblicate in occasione dell'aggiornamento del piano strategico (Capital Markets Day) il 22/11/2016
 2. Dato preliminare di chiusura 2016

Gli impegni presi nel quadro degli accordi internazionali contro la corruzione



- Enel è impegnata a rispettare gli impegni sottoscritti aderendo al **Global Compact**, promosso dalle Nazioni Unite allo scopo di coinvolgere il mondo delle imprese attraverso l'adesione a 10 principi universali nelle aree dei diritti umani, tutela del lavoro e salvaguardia dell'ambiente. La società ha aderito, altresì, ai **principi PACI** ("**Partnering against corruption initiative**"); nell'ambito di tale impegno Enel realizza un programma di lotta alla corruzione denominato "**Piano Tolleranza Zero alla Corruzione**"
- Nell'ambito delle iniziative promosse da *Transparency International*, Enel ha contribuito al **Business Integrity Forum**, progetto finalizzato a diffondere, tra le piccole-medie imprese, la cultura della legalità lungo la propria filiera, attraverso la messa a disposizione di un cd. "*integrity kit*", composto da documenti recanti principi etici ed in materia di *whistleblowing*
- Enel è membro del **CSR Europe**, organismo con sede a Bruxelles delegato dalla Commissione Europea alla responsabilità sociale d'impresa, volto a favorire l'integrazione dei principi della sostenibilità nei modelli di gestione delle imprese
- Enel ha avviato, inoltre, le attività necessarie all'ottenimento della certificazione ai sensi dello standard internazionale **ISO 37001/2016** in materia di **sistemi di gestione anticorruzione**

Inchieste giudiziarie a carico di Presidente ed AD



Non risultano inchieste giudiziarie o procedimenti attualmente in corso, né a carico del Presidente né dell'Amministratore Delegato di Enel S.p.A.

Modifiche alla “clausola etica”

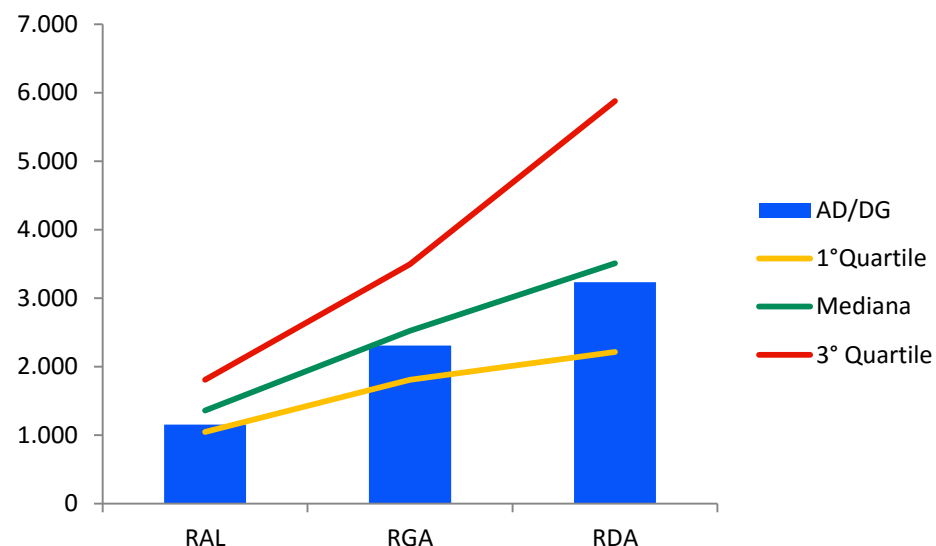


- L'Assemblea Enel del 22 maggio 2014 ha approvato, su proposta del MEF, l'introduzione nello statuto di una clausola (c.d. “clausola etica”) che prevede l'ineleggibilità o la decadenza per giusta causa dalle funzioni di Amministratore, senza diritto al risarcimento dei danni, per coloro che abbiano subito una sentenza di condanna anche non definitiva, ovvero nei cui confronti sia stato emesso un decreto che disponga il giudizio (ovvero il giudizio immediato), in riferimento a specifiche tipologie di reati indicati dalla clausola stessa
- L'Assemblea Enel del 28 maggio 2015 ha approvato, su proposta del CdA, una modifica della “clausola etica” che continua a subordinarne l'applicazione alla pronuncia di una sentenza di condanna anche non definitiva (e, quindi, emessa quantomeno all'esito di un giudizio di primo grado), facendo venire invece meno il presupposto rappresentato dalla pronuncia di un mero decreto che disponga il giudizio (o il giudizio immediato)
- La modifica della “clausola etica” è stata approvata con il voto favorevole (incluso quello del MEF) del 99,85% del capitale sociale rappresentato in Assemblea (pari a sua volta al 52,19% dell'intero capitale di Enel)
- Il CdA ha individuato le seguenti motivazioni a fondamento della modifica della “clausola etica”: (i) la stabilità della gestione aziendale e di coloro che sono chiamati in qualità di Amministratori a determinarne gli indirizzi rappresenta un bene per la generalità degli Azionisti di Enel; (ii) il decreto di rinvio a giudizio risulta emesso dal giudice dell'udienza preliminare all'esito di un'udienza finalizzata non già ad accertare l'esistenza di responsabilità penali, quanto piuttosto l'opportunità di celebrare un processo per l'accertamento di fatti e responsabilità
- Anche a seguito della modifica sopra indicata, la “clausola etica” detta una disciplina dei requisiti di onorabilità degli Amministratori di Enel ben più rigorosa rispetto a quella applicabile alla generalità delle società con azioni quotate, per le quali il venir meno di detti requisiti è legato alla condanna con sentenza irrevocabile

Total compensation AD e DG



Remunerazione AD/DG 2015 vs mercato Western Europe ['000 EUR]



RGA: RAL + MBO al valore base. **RDA:** RGA + LTI al valore base

Fonte dati mercato: Mercer 2015 Executive Remuneration Guides – Western Europe

Componenti della compensation ¹	Competenze 2015 (€)
Compensi fissi	1.155.000 ²
Compenso variabile di breve termine	1.386.000 ³
Benefici non monetari	57.714 ⁴
Altri compensi	127.050 ⁵
Totale	2.725.764

L'AD/DG di Enel beneficia inoltre di **piani di incentivazione di lungo termine (LTI) subordinati ad obiettivi di performance pluriennali**. In base al Piano LTI 2015, l'incentivo monetario erogabile all'AD/DG può ammontare all'80% della remunerazione fissa in caso raggiungimento del livello *target*.

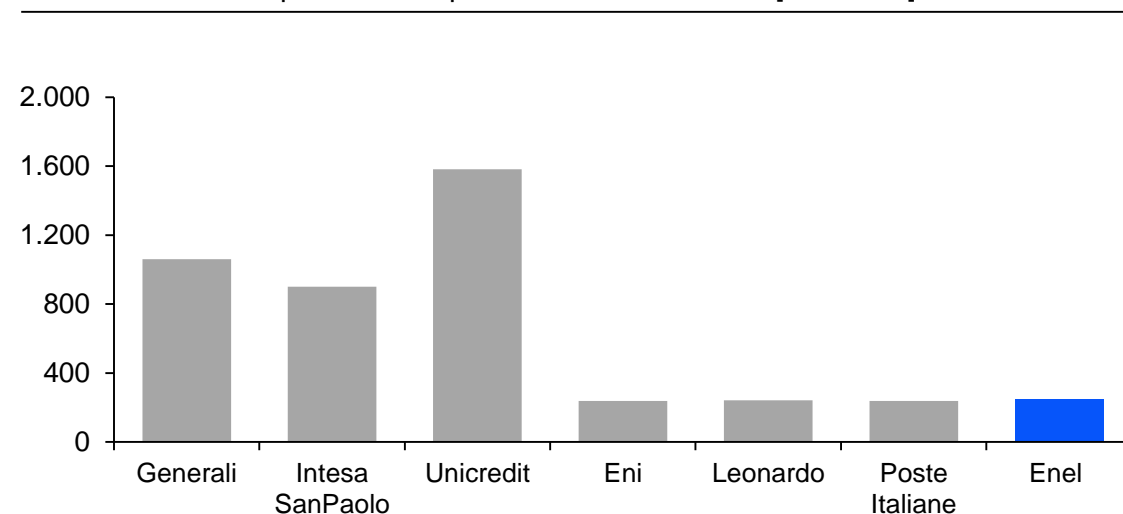
1. Dati pubblicati nella Relazione sulla remunerazione 2016 concernente i compensi relativi all'esercizio 2015. I dati relativi all'esercizio 2016 non sono al momento disponibili e saranno inclusi nella Relazione sulla remunerazione 2017 che sarà pubblicata secondo i termini e le modalità previsti dalla normativa applicabile (i.e., almeno 21 giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2016)
2. Emolumento fisso, di cui 545.000 euro per la carica di Amministratore Delegato e 610.000 euro per quella di Direttore Generale. Tale emolumento assorbe il compenso deliberato per i componenti del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2014, nonché i compensi spettanti per le cariche in società partecipate e/o controllate da Enel, che formano pertanto oggetto di rinuncia ovvero riversamento a Enel
3. Componente variabile di breve termine per la carica di Amministratore Delegato pari ad euro 654.000 e per la carica di Direttore Generale pari ad euro 732.000
4. Benefici relativi: (i) all'autoveicolo assegnato ad uso promiscuo per il rapporto dirigenziale; (ii) alle polizze assicurative a copertura del rischio di infortunio extraprofessionale; (iii) ai contributi a carico di Enel per il Fondo Pensione integrativo destinato ai dirigenti del gruppo; (iv) ai contributi a carico di Enel per l'Asem - Associazione Assistenza Sanitaria Integrativa Dirigenza Energia e Multiservizi
5. Importo corrisposto, per l'anno 2015, a fronte del diritto (opzione), concesso a Enel S.p.A., per l'attivazione di un patto di non concorrenza

Total compensation Presidente



Componenti della total compensation	Competenze 2015 (€)
Compenso fisso	238.000 ¹
Compenso variabile di breve termine	Non previsto
Compenso per la partecipazione a Comitati	Non previsto
Benefici non monetari	8.902 ²
Totale	246.902

Remunerazione del Presidente: posizionamento competitivo rispetto ad altri presidenti non esecutivi³ ['000 EUR]



1. Tale emolumento assorbe il compenso deliberato per i componenti del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2014, nonché i compensi ed i gettoni di presenza spettanti per la partecipazione a Comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. o per le cariche in società partecipate e/o controllate da Enel, che formano pertanto oggetto di rinuncia ovvero riversamento a Enel
2. Benefici relativi: (i) alle polizze assicurative a copertura del rischio infortuni extraprofessionali e vita; (ii) ai contributi a carico di Enel quale controvalore per l'Asem - Associazione Assistenza Sanitaria Integrativa Dirigenza Energia e Multiservizi
3. Dati tratti dalle Relazioni sulla remunerazione pubblicate dagli emittenti relative all'esercizio 2015

Investimenti in campagne pubblicitarie e sponsorizzazioni

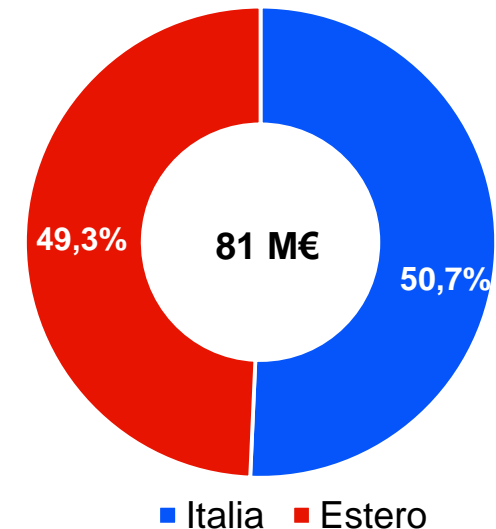


Totale investimento mondo (dati in mln€)

2014	2015	2016
101	84	81

DETTAGLIO ITALIA 2016	
TOTALE	41
Pubblicità (di cui 61% attività commerciale)	31
Sponsorizzazioni (arte, scienza, musica, sport)	10

Investimenti 2016 Italia VS Estero



Saving del 37% su campagne pubblicitarie e sponsorizzazioni nel triennio 14-16 vs 11-13
Equity Advertising 2016: Enel al primo posto con 71/100¹
Top 10 ranking Brand Finance Italy: Enel al terzo posto²

1. Al secondo e al terzo posto sono presenti rispettivamente Eni (con 49/100) ed Edison (con 34/100); fonte Doxa (dati aggiornati a febbraio 2017)
 2. Al primo e al secondo posto sono presenti rispettivamente Generali ed Eni; fonte Doxa (dati aggiornati a febbraio 2017)

Rapporti con AEEGSI ed Antitrust



Sbilanciamenti

- Riforma AEEGSI 2016 ha introdotto un sistema che penalizza gli sbilanciamenti solo al di sopra di determinati livelli di scostamento rispetto al programma
- Il meccanismo ha conseguito buoni risultati in termini di contenimento dei costi per gli utenti finali. Sono comunque allo studio ulteriori affinamenti

Capacity market

- Asta per approvvigionare la capacità a termine: a fronte di un premio fisso, l'operatore restituisce il differenziale tra il prezzo di mercato e un valore (*strike*) di riferimento definito dall'AEEGSI
- Il meccanismo disegnato da Terna/AEEGSI richiede notifica finale alla Commissione EU per approvazione
- Auspicabili prime aste nel 2017 per consegna 2018: il Capacity Market è lo strumento in grado di assicurare l'adeguatezza del sistema in modo stabile e a costi efficienti

Brindisi

- AEEGSI, a fronte del rialzo dei costi MSD, ha avviato un procedimento per valutare l'ammissione a regime di essenzialità con reintegro dei costi. Il procedimento è ancora aperto
- AGCM, su segnalazione AEEGSI, ha avviato nei confronti di Enel S.p.A. e Enel Produzione S.p.A. un procedimento istruttorio per presunti prezzi eccessivi sul MSD. La conclusione, salvo proroghe, è prevista per fine maggio 2017

Superamento maggior tutela

- Dal 1° gennaio 2017, AEEGSI ha avviato la Tutela Simile per facilitare il passaggio consapevole dei clienti in Maggior Tutela sul mercato libero

Applicazione regole Europee

Confronto Italia – altri paesi europei



Tema	Regole Europee	Situazione generale in Europa	Italia	
Implementazione 3° pacchetto energia	Piena implementazione entro il 2013	Infrazioni aperte contro 9 Stati Membri (Germania, Francia, Austria, Spagna, Bulgaria, Ungheria, Portogallo, Belgio, Croazia)	Nessuna procedura aperta	✓
Raggiungimento obiettivi 2020	Obiettivi vincolanti nazionali	Generalmente in linea. Criticità per Francia, Olanda e Lussemburgo su obiettivo rinnovabili	Obiettivi rinnovabili 2020 già raggiunto In linea su obiettivi efficienza energetica e CO2	✓
Mercato giorno prima	Mercato unico europeo	Mercato unico europeo	Realizzato a febbraio 2015	✓
Mercato intradiario e bilanciamento	<ul style="list-style-type: none"> Intradiario comune entro 2018 Bilanciamento integrato entro 2021 (in fase di approvazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Intradiario – Integrazione avviata con chiusura mercati vicino al tempo reale Bilanciamento - Scarsa integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> Intradiario – Integrazione non avviata, chiusura lontano dal tempo reale Bilanciamento – non integrato 	=
Remunerazione della capacità	Linee guida comuni	Approvazione DGCOMP in Gran Bretagna (2014) Francia (2016) e Germania (in fase di approvazione)	Pre-notifica a DGCOMP di Rreliability Options	=
Aste e/o incentivi rinnovabili	Linee guida comuni	Approvati post-2017 in Gran Bretagna, Francia e Germania	Obiettivo RES 2020 raggiunto con schema transitorio scaduto nel 2016	✓
Aiuti a energivori	Linee guida comuni	In corso di approvazione in vari paesi	In corso di approvazione, attesa per primo semestre 2017	=
Mercato al dettaglio	Progressiva eliminazione tariffe regolate	Eliminazione prezzi regolati in alcuni paesi (Germania e Gran Bretagna) ma non altri (Francia)	In corso di eliminazione	=

Investimenti nelle reti in Abruzzo e nelle Marche



Risorse investite nel periodo 2012-2016

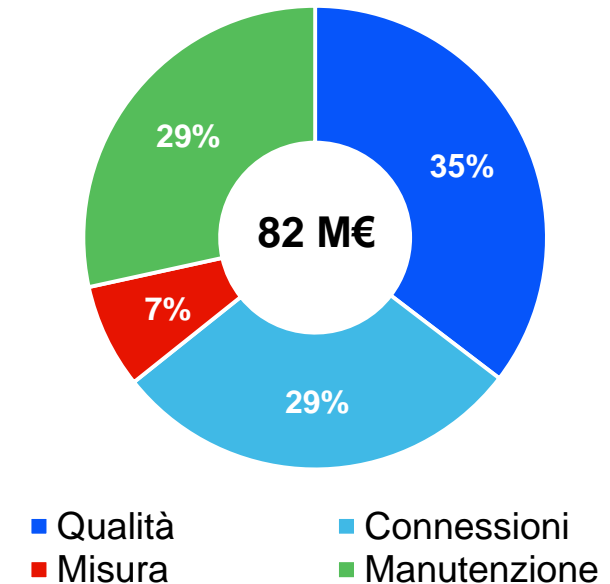
Investimenti nella rete di Media Tensione (MT) in Abruzzo

- 160 km di linee nuove
- 70 km di linee ricostruite
- 205 cabine secondarie (CS)
- Allacciamento di 10.400 produttori (270 MW)
- Investimenti in normale manutenzione
- Realizzazione n. 2 nuovi Centri Satellite

Investimenti nella rete di Media Tensione (MT) nelle Marche

- 140 km di rete MT
- 555 cabine secondarie
- Nuova CP Montecchio (PU)
- Realizzazione terzo stallo AT e rifacimento CP Treia (MC)
- Realizzazione terzo stallo AT e rifacimento CP S. Lorenzo in Campo (PU)
- Rifacimento sezione AT Corneto (MC)

Focus su investimenti 2016 per tipologia di intervento (Abruzzo + Marche)

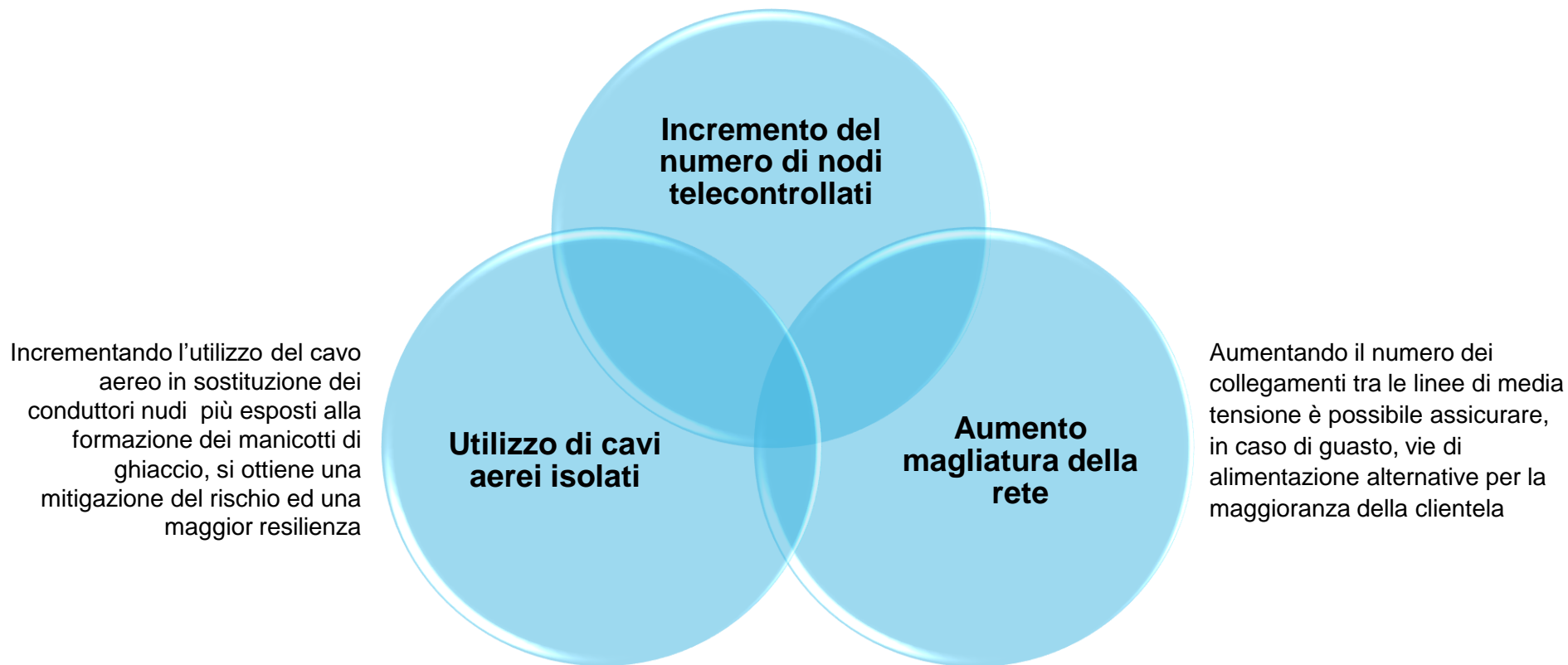


Tra 2012 e 2016 investiti complessivamente 407 M€ per le reti in Abruzzo e Marche, con una media di 81 M€ l'anno

Interventi per migliorare la resilienza della rete

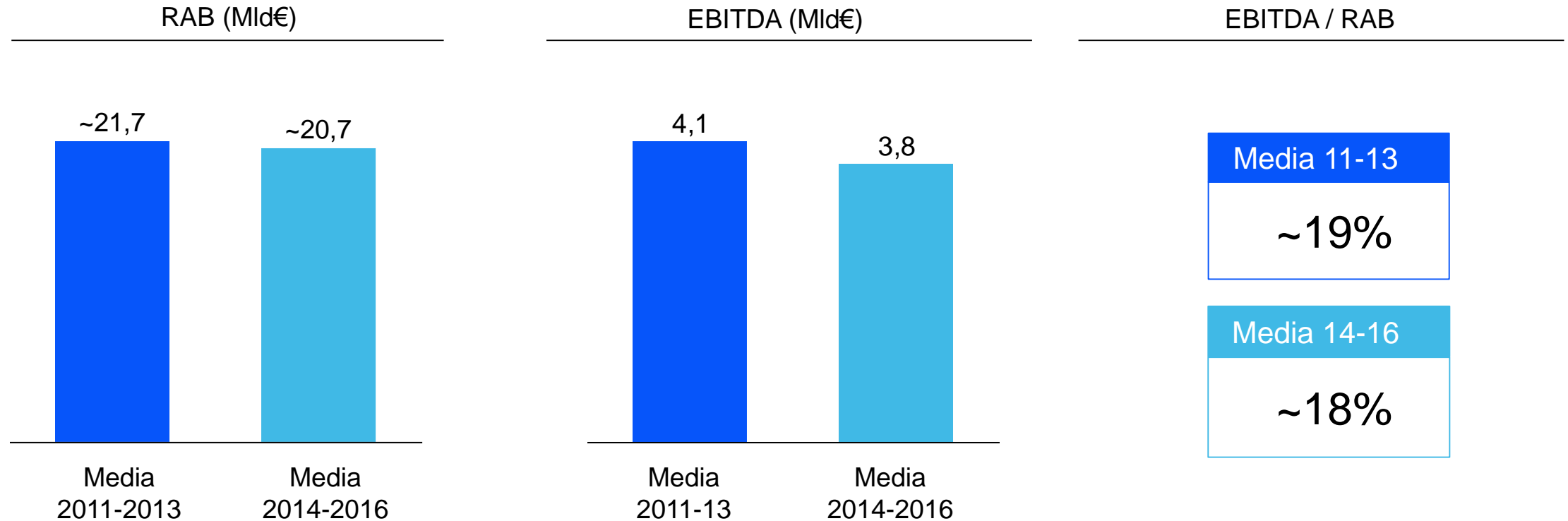


Incrementando il numero di nodi telecontrollati della rete di media tensione è possibile automatizzare (controllare da remoto) le rialimentazioni in caso di guasto, riducendo il tempo di ripresa del servizio della maggior parte della clientela coinvolta in disservizi



e-distribuzione ha avviato il proprio "Piano Resilienza" nel biennio 2015-16

RAB di e-distribuzione e rapporto EBITDA / RAB



Gli investimenti entrano nella RAB entro un anno dalla loro realizzazione, in coerenza con i tempi tipici di entrata in esercizio degli impianti di distribuzione

Parametri di calcolo del WACC regolato

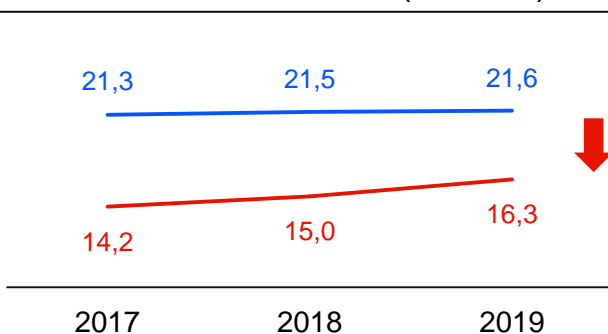


	2016-18	Aggiornamento regole di calcolo (2019-21)
Tasso risk-free reale	0.5%	Tasso risk free reale dei paesi ad alto rating calcolato sul periodo ottobre 2017- settembre 2018 con un floor pari a 0.5%
Premio Country risk	1%	Basato sul differenziale 2018-2015 dello spread del bond a 10 anni Italia – Germania
Equity risk premium	5.5%	Basato sul nuovo tasso Risk Free e su un ritorno di mercato del 6%
β unlevered	0.39	Potenziabile aggiornamento al 2019 all'interno del periodo regolatorio
Debt spread	0.5%	Nessun aggiornamento previsto a metà periodo
Gearing = $D/(D+E)$	0.44	Allineamento a benchmark europeo – cap a 0.5
Scudo fiscale	27.5%	Da aggiornare alla fine del 2018
Aliquota fiscale	34.4%	Da aggiornare alla fine del 2018
Tasso d'inflazione	1.5%	Stima della Banca Centrale Europea a fine 2018
"F" Factor	0.5%	Risultato dell'aggiornamento dell'aliquota fiscale, scudo fiscale ed inflazione
WACC reale pre-tasse	5.6%	

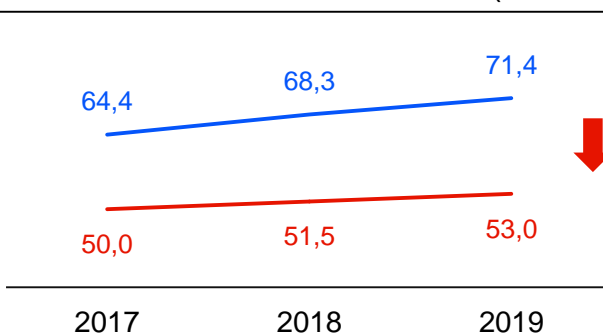
Assunzioni sui prezzi delle commodities



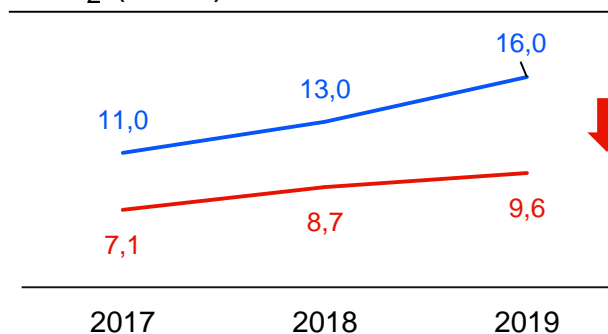
Prezzo del Gas - TTF (€/MWh)



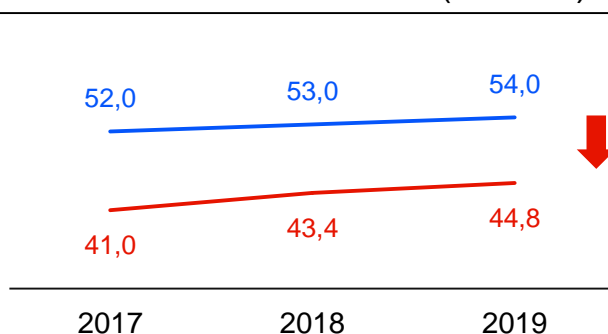
Prezzo del Carbone - API2 (USD/ton)



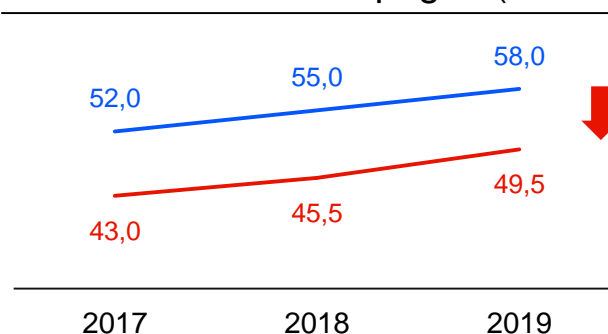
CO₂ (€/ton)



Prezzi elettricità in Italia (€/MWh)



Prezzi elettricità in Spagna (€/MWh)

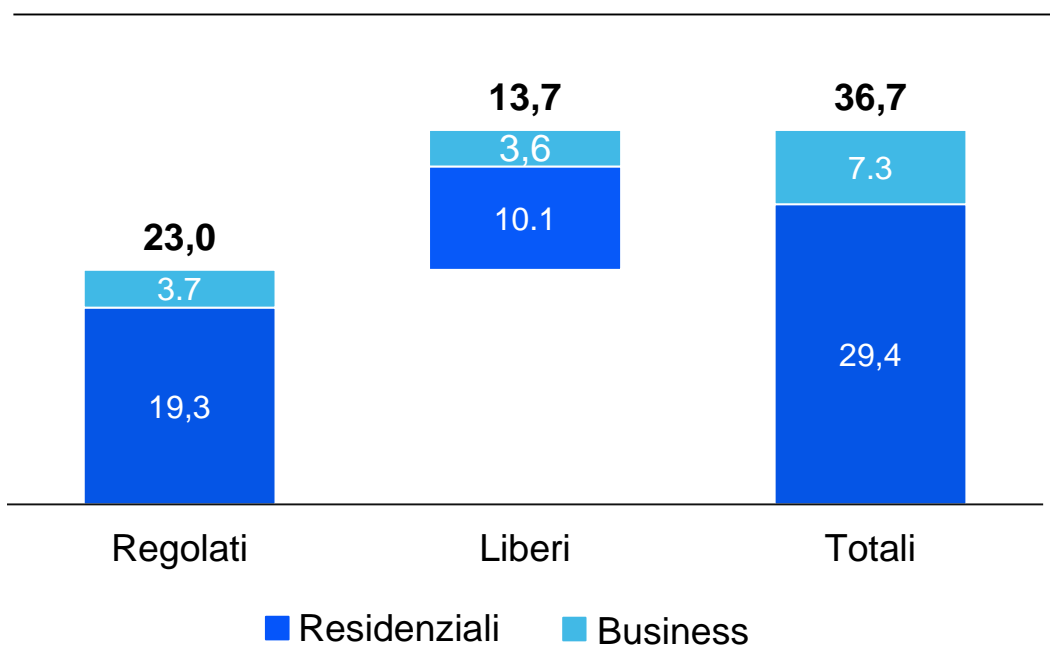


Assunzioni conservative alla base del piano strategico di Enel

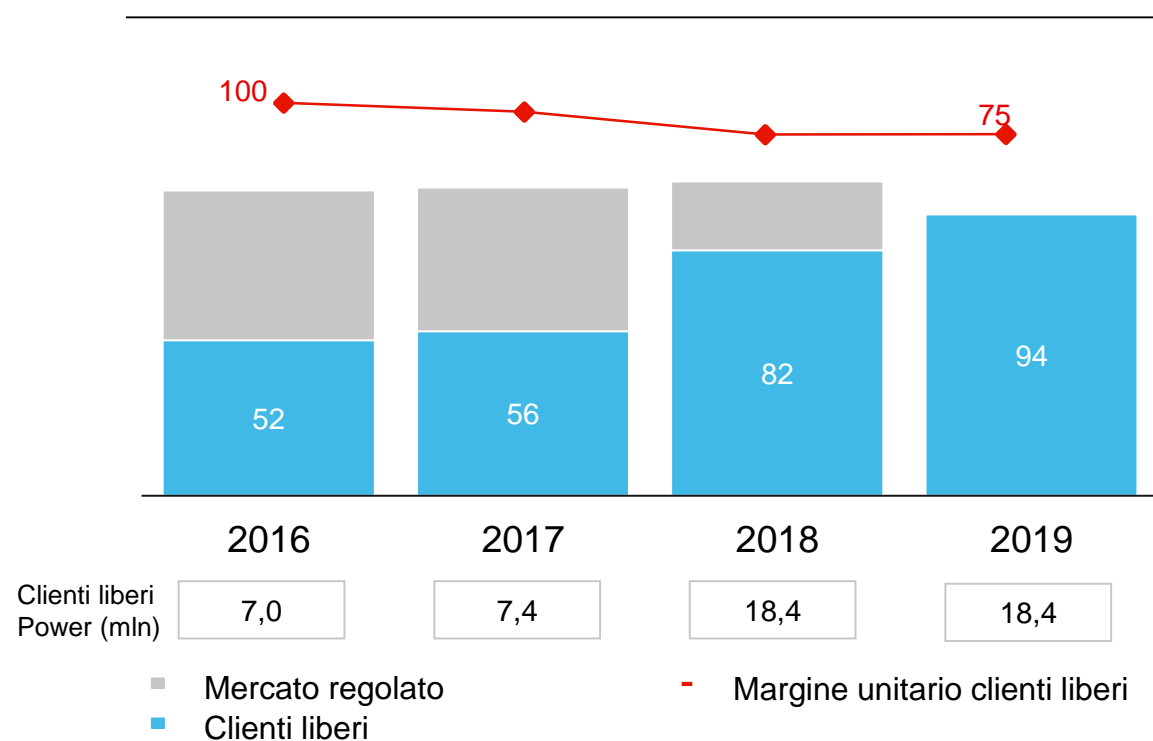
Mercato elettrico in Italia e posizionamento di Enel nel Paese



Clienti nel mercato italiano al 2016 (mln)



Energia venduta in Italia (TWh) – Margine unitario indicizzato¹



Al 2016 Enel detiene circa il 50% di market share sul mercato libero ed ha l'obiettivo di mantenere tale quota nel medio-lungo termine

1. Indicizzato al 2016 (€/MWh)

Focus su possibile share buy-back



Tenuto conto dell'**aumentato livello di generazione di cassa** e della **solida posizione patrimoniale** del Gruppo, è stato previsto un **piano di acquisto di azioni proprie (*buy-back*)** per un controvalore massimo di **2 miliardi di euro**

Il piano di *buy-back* è **opzionale: attivabile solo se il Gruppo non dovesse completare l'acquisto di partecipazioni di minoranza in America Latina** nel breve termine

Il Consiglio di Amministrazione proporrà **all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti del 4 maggio** il piano di riacquisto di azioni proprie

enel